

Syllabus

N° documenti: 27

Testi del Syllabus

Resp. Did. **MARCHETTONI LEONARDO** **Matricola: 011344**

Docente **MARCHETTONI LEONARDO, 9 CFU**

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **1003030 - ANALISI DELLE ISTITUZIONI POLITICHE**

Corso di studio: **3006 - SERVIZIO SOCIALE**

Anno regolamento: **2015**

CFU: **9**

Settore: **SPS/01**

Tipo Attività: **A - Base**

Anno corso: **3**

Periodo: **I semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento italiano

Contenuti

Nella prima parte del corso verrà fornita un'introduzione generale, storica e teorica, al tema delle istituzioni democratiche.
Nella seconda parte del corso verranno discussi alcuni aspetti problematici della democrazia contemporanea.

Testi di riferimento

Per gli studenti frequentanti:
a) Dispense del docente. I singoli capitoli verranno caricati sulla piattaforma Elly prima della lezione in cui viene affrontato l'argomento corrispondente.

Le dispense sono costruite come ipertesti, con la possibilità di approfondire autonomamente, in relazione alle conoscenze di base possedute, nozioni richiamate nel testo.

b) C. Altini (a cura di), Democrazia. Storia e teoria di un'esperienza filosofica e politica, Bologna, Il Mulino, 2011, pp. 63-102; 219-308; 325-340; 369-412 (saggi di Canfora, Costa, Bencivenga, Urbinati, Zanetti, Portinaro, Petrucciani, Altini, Archibugi);

c) M. Revelli, Populismo 2.0, Torino, Einaudi, 2017.

Gli studenti di Scienze Politiche frequentanti possono omettere il testo di cui al punto b).

Altri testi utili ai fini dell'approfondimento delle tematiche trattate durante il corso sono i seguenti:

R. Esposito, C. Galli (a cura di), Enciclopedia del pensiero politico, Roma-Bari, Laterza, 2005;

A. Barbera, C. Fusaro, Corso di diritto pubblico, Bologna, Il Mulino, ultima edizione;

S. Petrucciani, Democrazia, Torino, Einaudi, 2014;

G. Pino, Il costituzionalismo dei diritti, Bologna, Il Mulino, 2017.

Per gli studenti non frequentanti: S. Petrucciani, Modelli di filosofia politica, Torino, Einaudi, 2003.

Obiettivi formativi

Al termine del corso ci si attende che lo studente sia in grado di:
conoscere le tappe fondamentali dell'evoluzione delle istituzioni politiche, con particolare riferimento al modello democratico;
analizzare e comprendere gli eventi relativi all'attualità politica;
elaborare e comunicare personali valutazioni.

Metodi didattici

Le tematiche verranno trattate attraverso lezioni frontali, sulla base delle dispense caricate con cadenza settimanale sulla piattaforma Elly. Per scaricare le dispense è necessaria l'iscrizione al corso on line. Le dispense vengono considerate parte integrante del materiale didattico.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Nel corso dell'esame verrà accertata con domande aperte l'acquisizione di conoscenze teoriche e capacità di orientamento e di analisi.

Verranno poste almeno tre domande vertenti sulle tre tipologie di materiali indicati fra i testi di riferimento.

Per i soli studenti frequentanti è possibile sostenere una prova intermedia, consistente nella proposizione di almeno due domande aperte su parte dei testi di cui al punto a) e al punto b), da tenersi nella prima metà di novembre.

La valutazione finale deriverà dalla media ponderata tra il voto conseguito nella prova intermedia e quello conseguito al termine del corso.

Programma esteso

Pate I: La democrazia: un quadro storico

Democrazia - definizioni fondamentali

La democrazia ateniese - storia, istituzioni

Modelli di giustificazione del potere politico: il modello organicista

La riflessione politica di Platone e Aristotele

Dal medioevo alla prima modernità. Modelli di giustificazione del potere
Autorità e sovranità

La democrazia nei comuni

Lo Stato - elementi costitutivi, origini e storia

Forme di Stato e forme di governo

Modelli di giustificazione del potere politico: il modello contrattualista

La nascita della società civile

La rivoluzione inglese e la fondazione della democrazia moderna - il
contesto storico, Hobbes, Locke, Montesquieu, Rousseau

Le rivoluzioni americana e francese

Il concetto di costituzione

La democrazia nell'ottocento - il contesto storico, Tocqueville, Mill, Marx

La democrazia nel novecento - il contesto storico, Weber, l'elitismo,
Kelsen

La democrazia costituzionale, la democrazia nello spazio sovrastatale

Parte II. La democrazia: alcuni problemi

I partiti politici - storia e trasformazioni

L'alternativa deliberativa

Democrazia e media - l'opinione pubblica, democrazia digitale

Democrazia e differenza - differenza culturale, religiosa, politica

Il problema dell'universalizzabilità dei diritti umani

Crisi e trasformazioni della democrazia - crisi della rappresentanza,
democrazia ed economia, democrazia e spazi sovrastatali L'ascesa dei
partiti populist

Democrazia e migrazioni



Testi in inglese

italian

The first part of the course aims at providing an overall introduction - both historical and theoretical - to democratic institutions. In the second part of the course, some problems of contemporary democracy will be addressed.

Students attending lectures should study: a) Class notes. Each chapter will be uploaded on the Elly platform before the corresponding lesson. Notes are hypertexts that allow students to deepen, in relation to their previous knowledge, the content of the notes.
b) C. Altini (a cura di), *Democrazia. Storia e teoria di un'esperienza filosofica e politica*, Bologna, Il Mulino, 2011, pp. 63-102; 219-308; 325-340; 369-412 (saggi di Canfora, Costa, Bencivenga, Urbinati, Zanetti, Portinaro, Petrucciani, Altini, Archibugi);
c) M. Revelli, *Populismo 2.0*, Torino, Einaudi, 2017.

Political Science students attending the lectures may omit the text at b).

Other texts that may be useful in order to deepen the understanding of the issues touched in the course are:

R. Esposito, C. Galli (a cura di), *Enciclopedia del pensiero politico*, Roma-Bari, Laterza, 2005;

A. Barbera, C. Fusaro, *Corso di diritto pubblico*, Bologna, Il Mulino, ultima edizione;

S. Petrucciani, *Democrazia*, Torino, Einaudi, 2014;

G. Pino, *Il costituzionalismo dei diritti*, Bologna, Il Mulino, 2017.

Students who cannot attend lectures should study: S. Petrucciani, *Modelli di filosofia politica*, Torino, Einaudi, 2003.

At the end of the course students should:
know the elements of the history and theory of political institutions, with particular reference to democratic systems;
analyze and understand current political affairs;
form and communicate personal interpretations.

The contents of the course will be presented during frontal lessons, following class notes uploaded on Elly.

In order to download the notes enrolment for the online course is required.

Class notes are part of the teaching materials.

Oral examination. Abstract and applied knowledge will be tested with at least three open questions concerning the three kinds of texts required. Attending students can choose to take an intermediate test, to be held in the first half of November, consisting of at least two open questions on part of the texts mentioned at a) and b),

Overall assessment will be consist in the weighted mean between the grade of the intermediate test and that of the final examination.

Part I. Democracy: a historical overview

Democracy - basic definitions

Athenian democracy - history, institutions,

Models of justification of political power: the organicist model

Plato and Aristotle's political thought

From the Middle Ages to the Early Modern Age. Models of justification of political power.

Authority and sovereignty

Democracy in the Middle Ages

The state - origins and history

Forms of state and forms of government

Models of justification of political power: the contractarian model

The birth of civil society

The English Revolution and the foundation of modern democracy - the historical context, Hobbes, Locke, Montesquieu, Rousseau

The American and French Revolutions

The concept of constitution

Democracy in the nineteenth century - the historical context, Tocqueville, Mill, Marx

Democracy in the twentieth century - the historical context, Weber, elitism, Kelsen,

Constitutional democracy, democracy in the supranational sphere

Part II. Democracy: some theoretical issues

Political parties - history and transformations Deliberative democracy

Democracy and the media - public sphere, digital democracy

Democracy and difference - cultural, religious, political

Human rights and universalizability

Crises and transformations of democracy - the crisis of representation, democracy and economy, democracy and supranational spaces

The rise of populist parties

Democracy and migrations

Testi del Syllabus

Resp. Did.	D'ALOIA ANTONIO	Matricola: 005711
Docente	D'ALOIA ANTONIO, 6 CFU	
Anno offerta:	2017/2018	
Insegnamento:	1005538 - BIODIRITTO	
Corso di studio:	3006 - SERVIZIO SOCIALE	
Anno regolamento:	2016	
CFU:	6	
Settore:	IUS/08	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	2	
Periodo:	II semestre	
Sede:	PARMA	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<p>Il Corso ha ad oggetto i problemi giuridici posti dallo sviluppo delle tecnologie mediche e dai riflessi che queste hanno sulla tenuta e sulla garanzia di valori fondamentali come la vita, la salute, la dignità umana, l'eguaglianza, l'autodeterminazione dei soggetti, l'ambiente e l'ecosistema. In particolare, il corso, dopo una prima parte incentrata sul metodo, le fonti e i principi del biodiritto, sarà dedicato allo studio della bioetica di inizio vita (aborto, procreazione medicalmente assistita) e di fine vita (rifiuto di cure, eutanasia, suicidio assistito), nonché ad argomenti come (tra gli altri) la tutela della salute come diritto individuale e interesse collettivo, la libertà di cura, la tutela delle persone affette da malattie rare, la deontologia medica, la responsabilità collegata all'esercizio della pratica medica, la privacy genetica, la sperimentazione farmaceutica e clinica, le neuroscienze, la tutela delle generazioni future, delle cose naturali, degli animali, l'uso degli OGM. L'analisi delle questioni prima richiamate sarà svolta nella prospettiva del diritto multilevel (con una forte attenzione alla giurisprudenza e alla normativa europea) e del diritto comparato, in particolare attraverso l'esame dei principali casi decisi in sede giudiziaria.</p>
Testi di riferimento	C. Casonato, Introduzione al biodiritto, Torino, Giappichelli, ult. Ediz.
Obiettivi formativi	<p>Il corso si propone l'obiettivo di fornire allo studente gli strumenti per affrontare sul piano giuridico le problematiche collegate alle scelte della persona nel campo della salute, e agli sviluppi sulla qualità della vita e dell'ambiente delle tecnologie mediche e biologiche. Al termine del corso ci si aspetta che lo studente abbia maturato la capacità di comprendere</p>

le principali tematiche del biodiritto; di conoscere la legislazione italiana e dei principali Paesi sulle tematiche indicate; di sapersi orientare tra i principi costituzionali che vengono richiamati nelle argomentazioni giuridiche concernenti le questioni ricomprese in questo 'nuovo' settore del diritto.

Prerequisiti

Diritto costituzionale

Metodi didattici

la prima parte del corso sarà svolta attraverso lezioni, integrate da incontri seminariali, con la partecipazione anche di docenti di altri Atenei e di esperti italiani e stranieri.

La seconda parte del corso vedrà la partecipazione attiva degli studenti attraverso lavori di gruppo riguardanti l'analisi di testi e la produzione di elaborati su argomenti e casi di studio assegnati dal docente.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La modalità di verifica consiste in un colloquio orale impostato almeno su tre domande (con punteggi individuali da 0 a 10 per ogni domanda, con valore di merito crescente) destinata ad accertare in quale misura, in una scala di valutazione da 0 a 30, lo studente sia in grado di dimostrare conoscenza degli argomenti oggetto del programma. Saranno altresì oggetto di valutazione: - la capacità di cogliere le principali tendenze evolutive della materia; - la capacità di analizzare in modo critico la legislazione e la giurisprudenza concernente le tematiche oggetto di studio; - la capacità di elaborare in modo critico le conoscenze acquisite. Ai fini del superamento dell'esame, la soglia di sufficienza si considera raggiunta quando lo studente avrà mostrato conoscenza e comprensione degli istituti oggetto del programma e indicati nei testi consigliati e avrà dimostrato la capacità di effettuare i dovuti collegamenti fra le varie parti del programma. Se tale risultato non è raggiunto l'esame sarà da considerarsi insufficiente.



Testi in inglese

Italian

The course will cover the legal problems posed by the development of medical technologies and the reflections that these have on the guarantee of fundamental values such as life, health, human dignity, equality, self-determination, environment and ecosystem. In particular, the course, after a first part focused on the method, sources and principles of biolaw, will be dedicated to the study of bioethics of beginning of life (abortion, medically assisted procreation) and of end-of life (refusal of care, euthanasia, assisted suicide), as well as topics such as (among others) health protection as individual right and collective interest, freedom of choice care, the protection of people affected by rare diseases, medical ethics, the responsibility related to the exercise of medical practice, genetic privacy, pharmaceutical and clinical research, neuroscience, protection of future generations, natural things, animals, the use of GMOs. The above-mentioned issues will be analyzed from the perspective of multilevel governance (with a strong focus on European law and case law) and of comparative law, especially through the examination of major court cases.

C. Casonato, Introduzione al biodiritto, Torino, Giappichelli, last edition.

The course aims to provide students with the tools to deal with legal issues related to the person's choices in the field of health, and related to developments on quality of life and of the environment, of medical and biological technologies. At the end of this course, students are expected to have gained the ability to understand the main issues of biolaw, the

italian legislation and the law of the main countries on the mentioned issues, to orient among the constitutional principles that are invoked in legal argument relating to issues covered by this ' new ' area of law.

In order to take the exam of Biolaw, students must have passed the examination of Constitutional law

The first part of the course will take place through lessons, supplemented by seminars, with the participation of professors from other universities and of Italian and foreign experts.

The second part of the course will take place with actively participation of the students, through group work concerning text analysis and text production about case study assignment.

Students of the course will take an oral exam consisting of at least 3 questions to determine to what extent, on a scale from 0 to 30, the student is able to highlight the knowledge of the themes of the course. Evaluation will also focus on - the ability to discern important trends and the evolution of the biolaw - the ability to critically analyze law and jurisprudence relating to the issues of the course; -the ability to develop critical knowledge.

The sufficient threshold is considered to be achieved when the student has demonstrated knowledge and understanding of the institutes of the program and is able to implement the correct interactions among the various parts of the program. If this is not achieved, the exam will be considered inadequate.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **SCIVOLETTO CHIARA** **Matricola: 006913**

Docente **SCIVOLETTO CHIARA, 6 CFU**

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **1003152 - CRIMINOLOGIA**

Corso di studio: **3006 - SERVIZIO SOCIALE**

Anno regolamento: **2015**

CFU: **6**

Settore: **MED/43**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **3**

Periodo: **II semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti

L'insegnamento è focalizzato sulla genesi della criminalità e sulle forme del suo trattamento.

In particolare, l'insegnamento si occuperà dei modelli di giustizia penale e della c.d. Giustizia Riparativa (RJ), che verrà messa a confronto con il modello rieducativo e con le forme dell'istituzione carceraria.

Testi di riferimento

Mannozi G., Lodigiani G.A., Giustizia Riparativa. Ricostruire legami, ricostruire persone, Il Mulino, Bologna, 2015 (pp. 227). Vianello F., Il carcere. Sociologia del penitenziario, Carocci, Roma, 2012 (pp. 99). Pagine TOTALI: 326.

Letture di approfondimento, non obbligatorie:

- Campana D., Condannati a delinquere?, Angeli, Milano, 2009.
- Foucault M., Sorvegliare e punire. La nascita della prigione moderna, Einaudi, ult. rist. (I ed. it.: 1976).- Buffa P., I territori della pena, Ed. Gruppo Abele, 2006.- Garland D. Pena e società moderna. Uno studio di teoria sociale, Il Saggiatore, Milano, ed it.: 1999.
- Vezzadini S., Per una sociologia della vittima, Angeli, Milano, 2012.
- Manconi L., e al., Abolire il carcere, Chiare lettere, Milano, 2015.

Agli studenti iscritti a corsi di studio diversi dal CdS in Servizio sociale e dal CdS in Giurisprudenza, si raccomanda di integrare la preparazione su un testo aggiornato di commento all'ordinamento penitenziario (ad es. Mario Canepa, Sergio Merlo, Manuale di diritto penitenziario. Le norme, gli organi, le modalità dell'esecuzione delle sanzioni penali, Giuffrè, Milano; Massimo Pavarini, Bruno Guazzaloca, Corso di diritto penitenziario, Martina, Bologna; Leonardo Filippi, Giorgio Spangher, Manuale di diritto penitenziario, Giuffrè, Milano).

Obiettivi formativi

L'insegnamento tende a fornire agli studenti chiavi interpretative scientifiche, basate su dati di ricerca empirica, per conoscere e comprendere i fenomeni criminali. Per favorire la conoscenza e la capacità di comprensione applicata, una specifica parte dell'insegnamento sarà dedicata alla presentazione e all'analisi dei diversi modelli di giustizia, e in specie al modello della Restorative Justice. L'insegnamento affronterà inoltre i problemi del sistema carcerario italiano, consentendo agli studenti di esercitare una propria autonomia di giudizio.

Si prevedono inoltre laboratori, condotti da esperti, sulle pratiche della giustizia riparativa e sulle esperienze trattamentali infra ed extra murarie.

Al termine dell'insegnamento, ci si attende che lo studente sia in grado di riconoscere le teorie che reggono la concezione moderna della pena (conoscenza e capacità di comprensione); di differenziare i diversi principi che sostengono le giustificazioni istituzionali del punire, analizzandoli nella loro evoluzione storico-filosofica (capacità di applicare conoscenza e comprensione - abilità comunicative); infine, di comparare i diversi modelli di giustizia criminale, per valutarne la portata (autonomia di giudizio). L'approfondimento tematico del corso è rivolto alla spiegazione, analisi e comprensione del modello della Restorative Justice. Lo studente potrà quindi valutare i diversi modelli, in termini di applicabilità, nel quadro delle politiche pubbliche. Tra gli obiettivi proposti allo studente vi è pertanto quello di collegare i diversi argomenti trattati tra loro, in correlazione con le discipline affini e complementari, posto che la criminologia è una scienza multidisciplinare (capacità di

Prerequisiti

Conoscenza dei principi del diritto penale e dell'ordinamento penitenziario italiano.

Per gli studenti del CdS in Servizio sociale: propedeuticità dell'esame di Diritto penale; per gli studenti del CdS in Giurisprudenza: propedeuticità dell'esame di Diritto penale 1. All'inizio delle lezioni il docente avrà cura di verificare le conoscenze preliminari, stante la probabile composizione mista dell'aula (studenti provenienti da diversi CdS) e di impostare le prime lezioni in base alle conoscenze pregresse degli studenti. Tale valutazione diagnostica consentirà al docente di verificare il possesso dei requisiti minimi, di indicare materiali o testi utili a colmare eventuali lacune e eventualmente di procedere a una revisione della micro-progettazione dei contenuti e dei metodi.

Metodi didattici

Le attività didattiche saranno condotte privilegiando modalità di apprendimento attive, di tipo euristico, con uso di brainstorming, alternate a lezioni di tipo tradizionale. Sarà privilegiato il confronto con gli studenti, anche al fine di fare emergere pre-conoscenze sui temi oggetto dell'insegnamento. Sono previsti alcuni seminari di approfondimento tenuti da mediatori esperti, da professionisti dell'esecuzione penale e da testimoni, con esperienze di vittimizzazione e / o di mediazione. Si prevede l'utilizzo dell'ambiente elettronico Elly, per la condivisione di materiali, letture, informazioni e avvisi. Il docente avrà cura di comunicare agli studenti, all'inizio dell'insegnamento, l'avvenuta pubblicazione dei materiali, avvisando periodicamente la classe circa gli aggiornamenti.

Altre informazioni

Durante le lezioni saranno indicate altre letture su specifici ambiti tematici di eventuale interesse degli studenti.

Gli studenti frequentanti sosterranno l'esame su un programma parzialmente differente, che sarà comunicato all'avvio delle lezioni. Il docente è disponibile per chiarimenti sia in orario di ricevimento che tramite mail.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova finale ha forma scritta, e viene valutata in scala 0-30; essa consiste in tre domande aperte, a cui lo studente deve rispondere entro due ore, senza limiti di spazio per le risposte. Ogni risposta viene valutata con un punteggio tra 0 e 10, in base alla capacità dimostrata di applicare conoscenze e comprensione, esercitare autonomia di giudizio, esprimersi con correttezza e appropriatezza lessicale. La lode è assegnata nel caso del raggiungimento del massimo punteggio su ogni item a cui si aggiunge la padronanza del lessico disciplinare. Non è consentito l'uso di materiali di supporto durante la prova scritta. La restituzione delle valutazioni avviene tramite la piattaforma Esse 3, in base alla modalità

'con pubblicazione esiti', che permette allo studente di decidere, entro 7 giorni dalla comunicazione dell'esito, se accettare o meno la votazione riportata nella prova. Si prevedono esercitazioni, a mezzo di gruppi di discussione e studi di caso e una prova di verifica parziale ed intermedia; tali modalità didattiche permettono allo studente di programmare lo studio in maniera efficace rispetto alle conoscenze e competenze attese e al docente di ricalibrare e reimpostare parti del programma eventualmente già svolto. In ogni caso, il docente avrà cura di effettuare una valutazione formativa in maniera informale, specie in fase di avvio dell'insegnamento, riprendendo alcuni temi e favorendo la discussione aperta, all'inizio o alla fine della lezione.



Testi in inglese

Italian

Classes will be oriented to present the origin of the scientific interest about criminality. The lessons will be especially dedicated to the origin of the modern penal treatment models, especially to Restorative Justice (RJ) and the matters of Italian prison system.

- Mannozi G., Lodigiani G.A., Giustizia Riparativa. Ricostruire legami, ricostruire persone, Il Mulino, Bologna, 2015 (pp. tot. 227).- Vianello F., Il carcere. Sociologia del penitenziario, Carocci, Roma, 2012 (pp. tot. 99).
Pagine TOTALI: 326

Not compulsory program:

- Campana D., Condannati a delinquere?, Angeli, Milano, 2009.
- Foucault M., Sorvegliare e punire. La nascita della prigione moderna, Einaudi, ult. rist. (1 ed. it.: 1976).
- Buffa p., I territori della pena, Ed. Gruppo Abele, 2006.- Garland D. Pena e società moderna. Uno studio di teoria sociale, Il Saggiatore, Milano, ed it.: 1999.
- Vezzadini S., Per una sociologia della vittima, Angeli, Milano, 2012.
- Manconi L., e al., Abolire il carcere, Chiare lettere, Milano, 2015.

For other degrees Students (not Social Work; not Law Degree) we recommend the study of a prison law updated handbook, as: Mario Canepa, Sergio Merlo, Manuale di diritto penitenziario. Le norme, gli organi, le modalità dell'esecuzione delle sanzioni penali, Giuffrè, Milano; Massimo Pavarini, Bruno Guazzaloca, Corso di diritto penitenziario, Martina, Bologna; Leonardo Filippi, Giorgio Spangher, Manuale di diritto penitenziario, Giuffrè, Milano).

The classes will provide some interpretative tools, based on empirical data about the Italian prisons system. The lessons will be present also the Restorative Justice Model.

Some speakers (professionals, social and juridical workers) will be invited to participate in the class.

A basic knowledge about penal and prison Italian law is requested.

Students of Social Work Degree are required to have passed the exam of Penal Law.

Students of Law Degree are required to have passed for exam of Penal Law 1. At the beginning of the classes, the professor will take care to the different study areas of students attending the classes, due the eligibility of the course. Any case, the professor will give a specific bibliography to students who need to improve the pre-requested skills.

Face to face lessons, group debates with witnesses and workshops conducted by professionals (mediators, social workers). Materials, documents, and papers will publish on the Elly platform. The professor will notice students even if some material is added.

The professor will provide suppletive biblioghaphy during the classes, according on the interests of the students.

Students who will attend the lessons will be authorized to study another program (it will be published when the lessons will start).The students may contact the professor by email or during the office hours.

During the class, will be scheduled some intermediate tests.

Written final test will be composed by 3 open-ended questions (students will have

2 hours to answer).

Testi del Syllabus

Resp. Did. **PEDRABISSI STEFANIA** **Matricola: 006427**

Docente **PEDRABISSI STEFANIA, 6 CFU**

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **1005193 - DIRITTO AMMINISTRATIVO E PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI**

Corso di studio: **3006 - SERVIZIO SOCIALE**

Anno regolamento: **2016**

CFU: **6**

Settore: **IUS/10**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **I semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

L'insegnamento ha ad oggetto lo studio della disciplina generale del Diritto Amministrativo e l'approfondimento di alcuni ambiti specifici della materia, utili alla formazione della figura dell'assistente sociale. Il corso è strutturato in tre cicli di lezioni. Il primo ciclo di lezioni fornisce nozioni introduttive ma necessarie allo studio ed alla comprensione di questa branca del diritto. Le nozioni di base riguardano lo studio dell'evoluzione del diritto amministrativo, l'analisi delle fonti interne e comunitarie, l'illustrazione dei principi costituzionali della pubblica amministrazione nonché i principi fondamentali dell'attività amministrativa e le diverse forme di esplicazione della stessa.

Il secondo ciclo di lezione è rivolto alla trattazione degli istituti peculiari del diritto amministrativo quali i poteri amministrativi e relativo esercizio; il procedimento, la funzione ed il provvedimento amministrativo; le patologie invalidanti il provvedimento amministrativo e le forme di autotutela.

Il terzo ciclo di lezioni è dedicato all'analisi di temi di particolare rilevanza pratica nei Servizi Sociali quali l'accesso ai documenti amministrativi e la privacy.

Testi di riferimento

PER GLI STUDENTI FREQUENTANTI: La frequenza al corso consente di approfondire gli argomenti caratterizzanti la formazione di base di Diritto Amministrativo, argomenti presenti nel testo di riferimento, il manuale di N. Bassi "Le Pubbliche Amministrazioni e il loro diritto" Elementi di diritto amministrativo sostanziale EdiSES, 2013. Durante le lezioni il Docente analizzerà alcune schede utili ad approfondire specifici profili della materia, necessari per la formazione della figura dell'assistente sociale. Dette schede saranno caricate sulla piattaforma Elly prima della lezione in cui sarà affrontato l'argomento.

E' consigliata la consultazione delle principali leggi in materia.

Obiettivi formativi

Il corso si prefigge di sviluppare negli Studenti una buona conoscenza degli elementi fondamentali del Diritto Amministrativo poiché, quali futuri assistenti sociali, dovranno rapportarsi quotidianamente con le Pubbliche Amministrazioni.

Obiettivo del presente corso è, pertanto, quello di consentire al singolo Studente di acquisire una preparazione giuridica idonea ad affrontare e risolvere le principali questioni legate al mondo lavorativo. In particolare l'insegnamento di Diritto Amministrativo si propone di sviluppare negli Studenti

una sufficiente conoscenza degli elementi della materia in oggetto, tale da consentire a futuri operatori sociali di impostare e risolvere le diverse problematiche legate all'applicazione pratica del diritto amministrativo . L'insegnamento ha, inoltre, come obiettivo quello di consentire agli studenti di maturare un'autonoma capacità argomentativa e di giudizio legata allo studio ed all'analisi dei principali casi pratici. In particolare, ci si attende che gli Studenti siano in grado di : 1) conoscere la disciplina generale del Diritto Amministrativo e le norme contenute nelle principali leggi ed riferimenti indicate dal Docente; conoscere le principali definizioni, comprendere le norme con metodo sistematico, secondo gli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali; conoscere e comprendere la disciplina quadro in materia ed i dati sensibili, accesso e privacy (conoscenza e capacità di comprensione). 2) Applicare le nozioni acquisite a casi concreti ed avere un'autonoma capacità critica e argomentativa in relazione alla risoluzione di differenti casi pratici (capacità di applicare conoscenza e comprensione). 3) Saper analizzare in

maniera autonoma le pronunce giurisprudenziali, i casi pratici, riproponendo i modelli analizzati con metodo sistematico (autonomia di giudizio).4) Sviluppare un linguaggio giuridico appropriato ed un'autonomia nell'esposizione di concetti giuridici (abilità comunicative). 5) Saper proporre una soluzione ad un caso concreto ed argomentarne la validità (capacità di apprendere).

Metodi didattici

L'insegnamento verrà svolto non solo con lezioni frontali, ma anche attraverso didattica interattiva unitamente all'analisi delle più importanti e recenti sentenze utili alla completa conoscenza della materia.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'apprendimento ed il grado di preparazione raggiunto viene verificato mediante esame scritto, con quiz a risposta multipla riguardanti gli argomenti svolti e trattati a lezione. Lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito complessivamente una idonea conoscenza dei concetti illustrati durante il corso di lezioni.



Testi in inglese

Italian

The teaching concerns the study of the General rules of administrative law and the deepening of certain specific areas of the subject, useful for the formation of the figure of the social worker. The course is structured in three lectures. The first series of lectures provides getting started but need to the study and understanding of this branch of law. The basics regarding the study of the evolution of administrative law, the analysis of internal and community sources, the illustration of the constitutional principles of public administration as well as the basic principles of administrative activity and the different forms of explanation. The second cycle of lessons is devoted to discussion of the peculiar institutions of administrative law such as administrative powers and their exercise; the procedure, function and administrative regulation; disabling diseases the administrative act and forms of self-defence.

The third series of lessons is devoted to the analysis of topics of particular practical relevance in social services such as access to administrative documents and privacy.

For STUDENTS ATTENDING: The attendance to the course allows you to deepen the topics characterizing the basic training of administrative law topics in the reference text, the instruction manual # Netherlands "public administrations and their right" elements of substantive administrative law EdiSES, 2013. During the lessons the teacher will analyze some useful cards to deepen specific aspects of the subject, necessary for the formation of the figure of the social worker. These boards will be loaded on deck Elly before class that will be broached the subject.

We recommend the consultation of the main laws.

The course aims to develop in students a good grasp of the fundamentals of administrative law because such as future social workers will have to deal daily with the public administrations.

Goal of this course is to enable the student to acquire appropriate legal preparation to tackle and resolve the major issues related to the world of work. In particular the teaching administrative law aims to develop in students

adequate knowledge of the elements of the subject matter to make it possible for future social workers to set and solve the various problems related to the practical application of administrative law.

Teaching has also aims to enable students to develop an independent judgment and argumentative skills related to the study and analysis of the main practical cases. In particular, it is expected that students will be able to: 1) know the General rules of administrative law and the rules contained in the main read id references indicated by the teacher; know the main definitions, understanding the rules with systematic, doctrinal and jurisprudential guidelines; knowing and understanding the discipline id Framework data, access and privacy (knowledge and understanding). 2) Apply the knowledge gained in individual cases and to have an independent, critical and argumentative skills in relation to the resolutions of different case studies (capacity to apply knowledge and understanding). 3) knowing how to analyze in a way province jurisprudential pronouncements, practical cases, presenting the models analyzed with systematic method (autonomy of judgement). 4) appropriate legal language and Developing an autonomy in legal concepts (communication skills). 5) be able to propose a solution to a specific case and argomentarne the validity (ability to learn).

The teaching will be carried out not only lectures, but also through interactive teaching together with the analysis of the most importantand recent judgments useful to the complete knowledge of the subject.

The learning and the degree of preparation is checked by written examination with multiple choice quizzes on the arguments put forward discussed in class. The student must show that he has acquired a total of suitable knowledge of concepts shown during the course of lessons.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	VALENTI VERONICA	Matricola: 007031
Docente	VALENTI VERONICA, 6 CFU	
Anno offerta:	2017/2018	
Insegnamento:	1007484 - DIRITTO DELLE PARI OPPORTUNITA'	
Corso di studio:	3006 - SERVIZIO SOCIALE	
Anno regolamento:	2017	
CFU:	6	
Settore:	IUS/08	
Tipo Attività:	D - A scelta dello studente	
Anno corso:	1	
Periodo:	II semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
----------------------------	----------

Contenuti

L'obiettivo del Corso di Diritto delle Pari Opportunità è quello di condurre una riflessione sul paradigma dell'eguaglianza e sulle sue possibili declinazioni nelle società democratiche contemporanee, partendo dall'analisi storica e giuridica dell'articolo 3 della Costituzione italiana. In particolare, si intende procedere ad una analisi del principio di non discriminazione per i diversi fattori specificati dall'articolo 3 della Costituzione, letti alla luce del quadro normativo (e giurisprudenziale) sovranazionale ed internazionale, per poi esaminarne l'attuazione da parte del Legislatore e dei Giudici nazionali ed europei, e la sua concretizzazione in politiche di pari opportunità.

Per l'anno accademico 2017-2018, il corso sarà dedicato principalmente all'analisi del principio di eguaglianza tra i sessi, per comprendere, seguendo un approccio interdisciplinare (storico, giuridico e sociologico), come e in quali termini il genere 'entri' nel dibattito politico-giuridico, condizionando, nel tempo, l'azione del Legislatore.

Dopo aver analizzato la genesi del principio di eguaglianza tra i sessi, si rifletterà, infatti, sulle tendenze attuali del femminismo, sulla condizione giuridica della donna nei diversi ambiti (famiglia, lavoro, politica); nel rapporto con il proprio corpo e nella gestione della maternità (maternità naturale, medicalmente assistita o surrogata; interruzione volontaria della gravidanza) e, più in generale, si rifletterà sulla condizione femminile nella società contemporanea.

Attenzione particolare sarà dedicata al tema della violenza di genere. A tal proposito, in collaborazione con la Consigliera di Fiducia dell'Ateneo di Parma, l'Avvocata Elena Bigotti, si analizzerà il quadro normativo e giurisprudenziale delle misure di contrasto alla violenza di genere e delle misure di sostegno alle vittime.

A corredo delle ore di lezione frontale, sono previsti dei seminari, dedicati

quest'anno, al concetto di "democrazia paritaria", in cui gli studenti e le studentesse potranno confrontarsi e dialogare con persone esperte (storici, giuristi, sociologi, filosofi) su diversi temi (es. storia della condizione della donna, linguaggio e bilancio di genere, giusfemminismo, partecipazione femminile alla vita politica, hate speech, etc .).

Testi di riferimento

A) Per gli studenti non frequentanti il corso:

F. Rescigno (a cura di), Percorsi di eguaglianza, Giappichelli Editore, 2016.

B) Per gli studenti frequentanti il corso:

- F. Rescigno (a cura di), Percorsi di eguaglianza, Giappichelli Editore, 2016: capitolo I (da pagina 1 a pagina 231);

- materiale didattico (saggi, testi normativi, sentenze) di approfondimento di alcuni specifici temi trattati durante le lezioni frontali o durante i seminari che servirà allo studente frequentante per elaborare un testo scritto su un argomento a piacere.

Obiettivi formativi

Il corso intende indurre gli studenti a riflettere sul paradigma dell'eguaglianza e sui molteplici e complessi significati che esso assume all'interno di società sempre più multiculturali.

In particolare, per l'anno accademico 2017-2018, il corso intende condurre una riflessione sul concetto di democrazia paritaria, muovendo da una analisi dell'eguaglianza tra i sessi e da una analisi, interdisciplinare, sulla condizione della donna nella società attuale. In tal senso, il corso mira a far acquisire, agli studenti, la conoscenza degli elementi fondamentali e delle principali problematiche legate alla diversità di genere.

Al termine del corso, lo studente dovrà aver maturato:

- l'approfondita conoscenza del principio di eguaglianza come attuato dal Legislatore nel corso del tempo;

- l'approfondita conoscenza del contesto normativo e giurisprudenziale che va ad attuare il principio di parità tra i sessi in diversi ambiti;

- l'approfondita conoscenza del contesto normativo e giurisprudenziale che definisce la condizione della donna nella società contemporanea;

- la capacità di comprensione e di valutazione, anche critica, dei testi normativi, delle sentenze attinenti agli argomenti trattati nel corso nonché dell'attuale dibattito sociale e politico intorno alla categoria dell'eguaglianza tra i sessi;

- la capacità di applicare le conoscenze acquisite a casi concreti e di sostenere le proprie tesi con proprietà di linguaggio e argomentazioni adeguate.

Prerequisiti

nessuno

Metodi didattici

Il corso sarà articolato in lezioni frontali e attività seminariali in cui saranno approfonditi, seguendo un approccio il più possibile interdisciplinare, gli aspetti più controversi di alcuni argomenti trattati durante le lezioni frontali. Durante tale attività, gli studenti avranno l'opportunità di confrontarsi e di dialogare anche con esperti nazionali sui temi che, di volta in volta, saranno trattati.

Modalità di verifica dell'apprendimento

a) Per gli studenti non frequentanti:

L'esame consiste in un colloquio orale che riguarderà l'intero programma del corso.

Durante la prova orale, le conoscenze e la capacità di comprensione verranno accertate con tre domande volte a verificare l'effettiva conoscenza degli argomenti oggetto del programma d'esame. La capacità di applicare le conoscenze e l'autonomia di giudizio verranno accertate invitando lo studente a discutere anche degli aspetti più controversi trattati dal manuale. La capacità di comunicare verrà invece accertata valutando l'abilità dello studente nel fornire definizioni esaurienti, nell'utilizzare la terminologia tecnica appropriata e nel chiarire il significato di particolari espressioni o concetti.

b) Per gli studenti frequentanti

L'esame consiste in un colloquio orale che riguarderà il primo capitolo del manuale indicato come testo di riferimento, nonché nell'esposizione orale dell'elaborato scritto su un tema scelto dallo studente.

Durante la prova orale, le conoscenze e la capacità di comprensione verranno accertate con due domande volte a verificare l'effettiva conoscenza degli argomenti oggetto del programma d'esame. La capacità di applicare le conoscenze e l'autonomia di giudizio verranno accertate invitando lo studente a discutere l'argomento esaminato nell'elaborato scritto. La capacità di comunicare verrà invece accertata valutando l'abilità dello studente nel fornire definizioni esaurienti, nell'utilizzare la terminologia tecnica appropriata e nel chiarire il significato di particolari espressioni o concetti.



Testi in inglese

LANGUAGE OF INSTRUCTION

Italian

COURSE CONTENTS SUMMARY

The aim of the Course is to reflect and to discuss about the paradigm of equality and its possible meanings that it has in contemporary democratic societies, starting from the historical and legal analysis of Article 3 of the Italian Constitution.

We intend to analyze the principle of non-discrimination specified in Article 3 of the Constitution, also at the light of the supranational and international legal and jurisprudential framework ; to examine its implementation by the Legislator and by national and European Judges, and the concept of parity democracy.

During the academic year 2017-2018, the course will focus on the gender equality principle, with the aim to understand how the gender enter into the legal and political debate and how it conditions the action of the legislator over the time. In this type of analysis, we will try to follow a multidisciplinary (historical, legal and sociological) approach.

After having analyzed the genesis of the principle of gender equality , we will analyze the current trends of feminisms, the status of women in different fields as (family, work, politics); or the status of the woman in the relationship with her body and in the management of motherhood (natural maternity, medically assisted or surrogate, voluntary interruption of pregnancy) and, more generally, the status of the woman in the contemporary society.

Particular attention will be paid to the issue of gender violence. About this topic, in collaboration with the Lawyer Elena Bigotti, we will analyze the legal and jurisprudential framework about measures against gender violence and about measures to support of the victims of the gender violence.

Seminars, about the concept of "parity democracy", are also planned. During seminars, students can discuss and dialogue with experts (historians, jurists, sociologists, philosophers) on various topics (eg history of condition of woman, gender language and balance, giusfeminism, participation of women in politica life, hate speech on social networks, etc.).

RECOMMENDED READINGS

A) For non-attending students:

F. Rescigno (a cura di), Percorsi di eguaglianza, Giappichelli Editore, 2016.

B) For attending students:

- F. Rescigno (a cura di), Percorsi di eguaglianza, Giappichelli Editore, 2016: chapter I (pp. 1 - 231);

- Other didactic material (essays, laws, judgments) about specific topics, that will be explained during the lessons or during the seminars.
This material has to be used by attending students to elaborate a written text (an essay) on a preferred topic, that will be explained during the final examination.

LEARNING OUTCOMES OF THE COURSE UNIT

The course is about the paradigm of equality and about the different meanings it takes on in multicultural societies.

During the academic year 2017-2018, the course will focus about the concept of parity democracy, about the gender equality (and the gender gap) and about the interdisciplinary analysis of the status of women in today's society.

This with the aim to provide students with the knowledge of the fundamental elements and the main problems related to gender diversity.

At the end of the course, the students will achieve:

- the knowledge of the categories of the equality principle, as implemented over time by the Legislator;
- the knowledge of the normative and jurisprudential context about the principle of gender equality in different areas;
- the ability to understand and comment laws and judgments concerning the topics of the course and the ability of critical analysis of the political and legal debate on gender equity;
- communication skills with appropriate legal Language

PREREQUISITES

none

TEACHING METHODS

The course will consist of frontal lessons and seminars.

During the seminarial activities the most controversial aspects of some topics, already explained during the lessons, will be investigated, following an interdisciplinary approach. During this activity, students will have the opportunity to discuss and to dialogue with national experts on the issues chosen from time to time.

ASSESSMENT METHODS AND CRITERIA

A) For non-attending students:

The final oral examination will concern the entire program of public law. The communicative skills will be assessed through the evaluation of the student's ability to provide the exhaustive legal arguments, to use the appropriate legal language and to explain the meaning of the fundamental notions of the course.

B) For attending students:

The final oral examination will concern the first chapter of the book and about the topic about which the student wrote.

The communicative skills will be assessed through the evaluation of the student's ability to provide the exhaustive legal arguments, to use the appropriate legal language and to explain the meaning of the fundamental notions of the course.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **AMBANELLI ALESSANDRA** **Matricola: 005885**

Docente **AMBANELLI ALESSANDRA, 6 CFU**

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **1006298 - DIRITTO DI FAMIGLIA E DELLE PERSONE MINORI**

Corso di studio: **3006 - SERVIZIO SOCIALE**

Anno regolamento: **2017**

CFU: **6**

Settore: **IUS/01**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **1**

Periodo: **I semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano.

Contenuti

Il corso mira a fornire allo studente le nozioni fondamentali del diritto di famiglia con particolare riferimento agli aspetti e ai problemi che la materia solleva. Verranno perciò trattati gli argomenti di seguito indicati: il matrimonio, i rapporti personali e patrimoniali fra i coniugi, la crisi del matrimonio: la separazione personale dei coniugi, lo scioglimento del matrimonio. Le unioni civili e le convivenze di fatto, alla luce della L. 20 maggio 2016, n. 76.

La posizione giuridica della persona minore d'età nell'ambito familiare, la filiazione, la responsabilità genitoriale l'affidamento e l'adozione, le obbligazioni alimentari, nonché la responsabilità dei genitori per l'illecito dei figli.

Testi di riferimento

G. BONILINI, Manuale di diritto di famiglia, UTET, Torino, 2016, VII ed. . (da p.30 a p. 189 e da p.225 a p.442.)

Inoltre, a scelta dello studente:

a) A. DI MAJO, Codice civile, Giuffrè, Milano, ult. ed.

b) F. BOCCHINI, Codice della famiglia e dei minori, Giuffrè, Milano, ult. ed.

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire allo studente le conoscenze necessarie per comprendere la peculiare architettura del diritto di famiglia italiano, anche nei suoi possibili sviluppi. In particolare I) Conoscenza e capacità di comprensione. Conoscenza degli istituti fondamentali del diritto di famiglia e dei principali orientamenti giurisprudenziali in materia. II) Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Lo studente alla fine del corso sarà in grado di analizzare le fattispecie concrete, onde cogliere la disciplina applicabile al singolo caso concreto sottoposto alla sua attenzione. III) Autonomia di giudizio. Lo studente attraverso le conoscenze acquisite sarà capace di valutare e analizzare le decisioni

giurisprudenziali in materia.IV) Abilità comunicative. Lo studente potrà esprimersi in modo corretto e appropriato sulle tematiche del diritto di famiglia.

Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	Il corso sarà tenuto con lezioni orali frontali tenute con l'utilizzo di slides e discussione in aula.
Altre informazioni	Il materiale didattico utilizzato a lezione sarà a disposizione degli studenti sul portale Elly
Modalità di verifica dell'apprendimento	Il raggiungimento di tutti gli obiettivi formativi da parte degli studenti (I,II, III, IV) viene verificato mediante lo svolgimento della verifica finale che consiste nella risposta orale a minimo tre domande relative al programma oggetto del corso, avendo riguardo sia ai testi consigliati, sia alle lezioni frontali.
Programma esteso	Vedi contenuti



Testi in inglese

	Italian
	The course aims to provide te student with the fundamentals of family law, with particular reference to the aspects and issues that arise with the subject. The following issues will therefore be examined: marriage, personal and economic relations between spouses, marriage in crisis: separation of the spouses, the dissolution of marriage. Civil partnership and de facto cohabitation in the light of L.20 May 2016, n.76
	G. BONILINI, Manuale di diritto di famiglia, UTET, Torino, 2016, VII ed. (p.30 to p. 189 and from p.225 to p.442.) In addition, the student needs to choose one of the following textbooks: a) A. DI MAJO, Codice civile, Giuffrè, Milano, ult. ed. b) F. BOCCHINI, Codice della famiglia e dei minori, Giuffré, Milano, ult. ed.
	The course aims to provide the student with an understanding of Italian familiy law, including its possible future developments. In particular: I) Knowledge and comprehension skills. Knowledge of the fundamenta institutions of familiy law and relevant case law.II) Ability to apply knowlwdge and understanding. At the end of course, the student will be able to analyse facts and apply the appropriate law to the case presented to them. III) Making Judgement. The student will be able to use their legal knowledge to evaluate and analyse the main legal decisions in this subject. IV) Communication skills. The student will be able to speak confidently about family law.
	none
	The course will consist of lectures (using slides) and classroom discussion with students.

The teaching materials used in lectures will be available to the students on the Elly portal.

The achievement of all the educational objectives (I,II,III, IV) will be assessed through a final oral test that will consist of answering orally at least three questions relating to the course, encompassing both the course textbooks and the lectures.

See contents

Testi del Syllabus

Resp. Did. **ROSSOLINI RENZO** **Matricola: 001807**

Docente **ROSSOLINI RENZO, 6 CFU**

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **1006000 - DIRITTO E NORMATIVA SOCIALE DELL'UNIONE EUROPEA**

Corso di studio: **3006 - SERVIZIO SOCIALE**

Anno regolamento: **2016**

CFU: **6**

Settore: **IUS/14**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **I semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Origine ed evoluzione del processo di integrazione europea. Il quadro istituzionale e l'ordinamento giuridico dell'Unione europea. La cittadinanza dell'Unione europea. La circolazione delle persone ed il diritto alle prestazioni sociali ed assistenziali.
Testi di riferimento	R. Adam - A. Tizzano, Lineamenti di diritto dell'Unione europea, 4° edizione, Torino, 2016, pp. 3-219; 360-364; 423-432.
Obiettivi formativi	L'insegnamento si propone di fornire le basi concettuali e metodologiche per analizzare ed interpretare, nel sistema giuridico dell'Unione europea le tematiche sociali non solo con riferimento alle politiche condotte dalle istituzioni, ma anche in relazione alla tutela dei diritti fondamentali ed alla circolazione delle persone. La prospettiva sociale si pone così, in ambito diverso da quello domestico, al fine di utilizzare terminologia, cognizioni e competenze da inquadrare nel più vasto contesto costituito dal trattato di Lisbona e dalla giurisprudenza della Corte.
Metodi didattici	Le lezioni frontali sono dedicate all'illustrazione delle nozioni fondamentali del diritto dell'Unione europea con particolare riferimento alle tematiche sociali risultanti dal trattato istitutivo e dagli strumenti applicativi vincolanti e di soft law. L'implementazione delle concezioni teoriche è operata con riferimento alla più significativa giurisprudenza
Modalità di verifica dell'apprendimento	La prova orale si articolerà in due momenti. In un primo momento lo studente verrà esaminato sulle nozioni fondamentali del corso (natura Ue, competenze in campo sociale, cittadinanza, politiche sociali, Carta di Nizza e tutele sociali, fonti, istituzioni). In un secondo momento sarà sottoposto al candidato un tema specifico per assegnare il voto finale.



Testi in inglese

	Italian
	Origin and evolution of the European integration process. The institutional framework of the legal system of the European Union. Citizenship of the European Union. The movement of person and the right to social services and welfare.
	R. Adam - A. Tizzano, Lineamenti di diritto dell'Unione europea, 4° edizione, Torino, 2016, pp. 3-219; 360-364; 423-432.
	The aim of the course is the provide the conceptual and methodological basis to analyze and interpret social issues in the legal system of the EU, not only with regard to the policies of the institutions but also to the protection of fundamental rights and circulation of People. The social perspective is focused ,in a different context from the domestic one, in order develop the use of terminology, knowledge and skills to be framed in the broader context of the Lisbon Treaty and the case law of the Court.
	The frontal lessons are devoted to illustrating the fundamentals of EU law resulting from the Treaty and binding and soft law instruments with particular reference to social issues. The implementation of normative data is done with reference to the most relevant case-law
	The oral examination consist of two moments. First the candidate will be examined on the fundamentals of the subject (legal nature EU, social competences, citizenship, social policies, Nice Charter and social welfare, sources of production, institutions) to verify its basic preparation. Then a question will be asked on a more specific theme to determine to final marke

Testi del Syllabus

Resp. Did.	BIANCHI MALAIKA	Matricola: 206829
Docente	BIANCHI MALAIKA, 6 CFU	
Anno offerta:	2017/2018	
Insegnamento:	1003022 - DIRITTO PENALE	
Corso di studio:	3006 - SERVIZIO SOCIALE	
Anno regolamento:	2016	
CFU:	6	
Settore:	IUS/17	
Tipo Attività:	C - Affine/Integrativa	
Anno corso:	2	
Periodo:	Il semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il programma del corso ha per oggetto: le fonti del diritto penale; i principi costituzionali del diritto penale; l'applicazione del diritto penale; gli elementi costitutivi del reato; il tentativo; le nozioni fondamentali concorso di persone; il concorso di reati; le pene; le nozioni fondamentali delle misure di sicurezza; i fatti penali estintivi.
Testi di riferimento	A. Cadoppi - P. Veneziani, Elementi di diritto penale. Parte generale, Padova, 2015, VI ed., (escluse le pagine: 3-52; 151-158; 159-174; 207-226; 383-398; 429-452; 478-502; 543-548). Edizione aggiornata del Codice penale.
Obiettivi formativi	Il corso si propone di fornire allo studente le nozioni fondamentali della parte generale del diritto penale. Il corso, attraverso l'analisi degli istituti e la lettura delle più significative pronunce giurisprudenziali, mira, altresì, a fornire allo studente gli strumenti necessari per potersi muovere autonomamente, nel futuro professionale, nell'ambito della disciplina penale.
Metodi didattici	Durante le lezioni verranno affrontati gli istituti fondamentali della parte generale del diritto penale. Per chiarezza espositiva verranno illustrate le connessioni con alcune fattispecie di parte speciale. Ad una parte teorica del corso sarà affiancata una parte pratica in cui si analizzeranno e discuteranno alcune importanti ed attuali sentenze. Verranno chiamati anche esperti della materia per tenere seminari di approfondimento su temi specifici.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame è orale e si articola su tre domande che mirano a valutare il livello di apprendimento dello studente, la sua capacità di effettuare collegamenti fra gli argomenti, nonché la sua capacità di utilizzare un linguaggio giuridico idoneo. Per superare l'esame occorre rispondere correttamente ad almeno due domande.



Testi in inglese

	Italian
	The course will cover the fundamental issues concerning the general part of Criminal Law: the sources of criminal law; the constitutional principles of Criminal Law; the application of Criminal Law; the elements of the crime; attempt; general notions of conspiracy; concurrence of offences; punishment and its forms.
	A. Cadoppi - P. Veneziani, Elementi di diritto penale. Parte generale, Padova, 2015, VI ed., (excluding pages: 3-52; 151-158; 159-174; 207-226; 383-398; 429-452; 478-502; 543-548). - Penal Code (last edition)
	The course is designed to give students the fundamental notions of the general part of Criminal Law. Through the analysis of the provisions and the study of some leading cases, the course aims to allow the student to learn the method which is necessary in order to work autonomously and competently in a future job where he could be asked to use his legal background in criminal law.
	The most important notions of the general part of Criminal Law will be analysed in the first part of the class. Connections with some crimes will be used to clarify the general principles. The second part will be a more practical one, because it will focus on some leading cases. Experts will be invited for seminars on specific topics.
	The exam will be oral. The student is asked to answer three questions. The exam aims to understand the level of comprehension of the student and his ability to make connections between different topics. The exam also evaluates the ability of the student to communicate with a proper legal language. In order to pass the exam the student should answer correctly to, at least, two questions.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **MARCHESI CARLO** **Matricola: 004349**

Docente **MARCHESI CARLO, 6 CFU**

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **1003014 - ELEMENTI DI PSICOPATOLOGIA**

Corso di studio: **3006 - SERVIZIO SOCIALE**

Anno regolamento: **2016**

CFU: **6**

Settore: **MED/25**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **I semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

La prima parte del corso prevede la trattazione di elementi di Psicopatologia generale quali: disturbi della percezione, dell'attenzione, della memoria, del pensiero, dell'intelligenza, della coscienza, dell'affettività, dell'istintualità, della volontà.

Nella seconda parte saranno trattati i principali disturbi psichici: Disturbi da Uso di Sostanze. Schizofrenia e altre Psicosi, Disturbi dell'Umore, Disturbi d'Ansia, Disturbi Alimentari e Disturbi di Personalità.

Nella terza parte saranno presentate le principali nozioni sul trattamento dei disturbi psichici (terapia farmacologica e psicoterapia).

La quarta parte prevede la presentazione della rete dei servizi del Dipartimento di Salute Mentale, Dipendenze Patologiche e Neuropsichiatria Infantile.

Testi di riferimento

PSICOPATOLOGIA E CLINICA PSICHIATRICA- CASSANO-TUNDO - UTET 2006

P. SARTESCHI, C. MAGGINI, Ed.SBM Noceto (PR): MANUALE DI PSICHIATRIA Di quest'ultimo testo si consiglia lo studio di : Psicopatologia e Semeiologia: pag 109-177, 193-215; Alcolismo: pag 398-432; Psicosi schizofreniche: pag 491-501; 534-572; Sindromi distimiche: pag. 611-614; 630-692.

DISPENSE/DIAPOSITIVE DI LEZIONE/ALTRO MATERIALE A DISPOSIZIONE DEGLI STUDENTI:

- Disturbi dell'Umore e loro trattamento;
- Disturbi d'Ansia e loro trattamento;
- Disturbi di Personalità;
- Disturbi della Condotta Alimentare;

- Dipartimento di Salute Mentale.

Obiettivi formativi

Il Corso si propone di fare acquisire allo studente le conoscenze fondamentali per riconoscere un soggetto con un disturbo psichico, per differenziarlo da quello con un disagio sociale, e per formulare un progetto corretto di presa in carico o di invio ai servizi di salute mentale.

Metodi didattici

Lezioni frontali e frequenza dei vari servizi psichiatrici sia ospedalieri sia territoriali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Non sono previste prove in itinere ma solo una prova finale. La prova finale intende valutare quale conoscenza lo studente ha acquisito durante il corso e la sua capacità di identificare la presenza di un disturbo psichico e come programmare un invio del paziente ai servizi di salute mentale.

La prova finale prevede un esame scritto composto da 60 domande a risposta multipla sugli argomenti del programma, in particolare su quelli presentati a lezione. Il tempo a disposizione sarà di 90 minuti e la prova si intende superata se lo studente avrà risposto correttamente ad almeno 36 domande. Il voto finale sarà attribuito in proporzione al numero di domande esatte che superano la soglia di 36.



Testi in inglese

Italian

The first part of the classes will address the fundamental principles of psychopathology such as alterations of consciousness, attention, memory, perception, thought, instinct, affect, volition. The second part of the classes will address the principal mental disorders such as substance abuse disorders, schizophrenia and other psychotic disorders, mood disorders, anxiety disorders and personality disorders. The third part of the classes will address the fundamental principles of treatment of mental disorders (pharmacotherapy and psychotherapy). The fourth part of the classes will address the organization of the Department of Mental Health

PSICOPATOLOGIA E CLINICA PSICHIATRICA- CASSANO-TUNDO - UTET 2006

P. SARTESCHI, C. MAGGINI. MANUALE DI PSICHIATRIA Ed.SBM Noceto (PR). Suggested topics: General Psychopathology: pag. 109-177, 193-215; Alcohol dependence: pag. 398-432; Schizophrenia: pag 491-501; 534-572; Mood Disorders: pag. 611-614; 630-692.

Slides and issue concerning classes:

- Mood Disorders;
- Anxiety Disorders;
- Personality Disorders;
- Personality Disorders;
- Department of Mental Health.

The course is aimed to make the students able to recognize people with mental disorders, to differentiate people with mental disorders from people with only social dysfunction and to make an adequate project of care of the later subjects or for referring those with mental disorders to the department of mental health.

Lessons and attendance of services of Department of Mental Health

In progress evaluation isn't scheduled.

The final examination consists in a multiple choice test with 60 questions, concerning the program of the course. The time available is 90 min. The exam has a positive result if the student gives the correct answers to at least 36 questions. The final result depends on the number of the correct answers above the cut-off.

The final examination evaluates the student's knowledge, acquired during the study, about the ability to recognize mental disorders, to differentiate mental disorders from social discomfort, to plan an adequate program of care or to refer subjects to Department of Mental Health.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	FORAPANI DANIELA	Matricola: 004463
Anno offerta:	2017/2018	
Insegnamento:	1005155 - IDONEITA' DI LINGUA INGLESE B1	
Corso di studio:	3006 - SERVIZIO SOCIALE	
Anno regolamento:	2017	
CFU:	6	
Settore:	NN	
Tipo Attività:	E - Lingua/Prova Finale	
Anno corso:	1	
Periodo:	I semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Inglese e Italiano
Contenuti	L'obiettivo del corso è preparare gli studenti al superamento della prova di idoneità di livello B1 che verifica le abilità di lettura, ascolto e Use of English. Questo corso è destinato a coloro che hanno una conoscenza già acquisita dell'inglese a livello A2+ e che, quindi, possono comprendere situazioni di comunicazione, seppur poco complesse.
Testi di riferimento	TESTI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME Preliminary English Test 4, Cambridge University Press, 2003 ISBN 978-0-521-75532-0 Preliminary English Test 5, Cambridge University Press, 2008 ISBN 978-0-521-71439-6 Preliminary English Test 6, Cambridge University Press, 2010 ISBN 978-0-521-123-24-2 Preliminary English Test 7, Cambridge University Press, 2012 ISBN 978-1-107-61048-4 Preliminary English Test 8, Cambridge University Press, 2014 ISBN 978-1-107-67583-4 MANUALI DI GRAMMATICA CONSIGLIATI PER STUDIO INDIVIDUALE R. Murphy con L. Pallini Essential Grammar in Use Cambridge University Press - ISBN 978-0- 521-53488-8 (esercizi con soluzioni)
Obiettivi formativi	Uno studente B1 è in grado di capire i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e standard e in grado di esprimere la sua opinione, su argomenti familiari e inerenti alla sfera dei suoi interessi, in modo semplice e coerente. È in grado di riferire un'esperienza o un avvenimento, di descrivere una situazione, un sogno, una speranza o un obiettivo e di fornire ragioni e spiegazioni brevi relative a un'idea o a un progetto.
Metodi didattici	Nell'aa 2016-2017 il corso sarà on-line accessibile con credenziali di Ateneo nome.cognome@studenti.unipr.it sulla piattaforma http://elly.cla.unipr.it/2015 . Il corso prevede videolezioni e esercitazioni specifiche sugli argomenti d'esame con correzione automatica delle risposte. Un esercizio si intende superato se si risponde correttamente ad almeno il 60% delle domande.

Altre informazioni

EQUIPOLLENZA CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE INTERNAZIONALI
Per la procedura di riconoscimento delle Certificazioni linguistiche Internazionali consultare <http://www.cla.unipr.it/cla/standardpage.asp?ID=271&sFullId=6.7>.
L'Ateneo riconosce alle Certificazioni esposte sul sito il valore di prova di idoneità di lingua straniera indipendentemente dal numero di crediti attribuiti dagli Ordinamenti didattici dei singoli Corsi di laurea e che a far tempo dall'a.a. 2013/2014, le Certificazioni provenienti da soggetti diversi da quelli sopramenzionati non verranno prese in considerazione.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli studenti sostengono una prova in lingua inglese, equivalente al c.d. Preliminary English Test (PET) livello B1, comprovante la conoscenza degli elementi di base della lingua inglese. La prova è composta da domande con risposta a scelta multipla. Per ottenere l'idoneità è necessario rispondere correttamente ad il 60% delle domande. Il punteggio finale si ottiene sommando le risposte corrette. Non c'è penalizzazione per le risposte errate e/o non date. Non è concesso l'utilizzo di dizionari, libri di testo/grammatica. Il test è a computer e prevede la verifica dell'abilità di lettura ascolto e use of English a livello B1.
N.B. L'idoneità di Abilità linguistica non potrà essere conseguita senza aver prima acquisito la frequenza del II anno di corso per gli studenti del Corso di laurea Magistrale.



Testi in inglese

English and Italian

The aim of the course is to help students pass the English language test based on reading, writing and Use of English at B1 level of the CEFR. The course is aimed at students who can understand simple communication and have acquired English language skills at A2+.

EXAMINATION PREPARATION

Preliminary English Test 4, Cambridge University Press, 2003 ISBN 978-0-521-75532-0 Preliminary English Test 5, Cambridge University Press, 2008 ISBN 978-0-521-71439-6 Preliminary English Test 6, Cambridge University Press, 2010 ISBN 978-0-521-123-24-2 Preliminary English Test 7, Cambridge University Press, 2012 ISBN 978-1-107-61048-4 Preliminary English Test 8, Cambridge University Press, 2014 ISBN 978-1-107-67583-4

GRAMMAR REFERENCE BOOK RECOMMENDED FOR INDIVIDUAL STUDY
R. Murphy and L. Pallini Essential Grammar in Use Cambridge University Press - ISBN 978-0-521-53488-8 (WITH KEY TO EXERCISES)

The student at B1 level can understand the main points of speech where clear standard language is used, and can express his or her opinion on familiar topics within the personal sphere simply and coherently. He or she can report an experience or event, describe a situation, dream, hope or aim, and supply reasons and brief explanations about an idea or project.

AA 2016-2017 the course is delivered online and can be accessed on <http://elly.cla.unipr.it/2015> using University of Parma credentials nome.cognome@studenti.unipr.it. The course includes video lessons and exercises with automatic correction of answers. The pass mark for the exercises is 60%.

EQUIPOLLENZA CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE INTERNAZIONALI / VALIDITY OF INTERNATIONAL LANGUAGE CERTIFICATES
For recognition / validation of language certificates in place of the university test, please see the university rulings (Delibere del Consiglio di Amministrazione) at <http://www.cla.unipr.it/cla/standardpage.asp?ID=271&sFullId=6.7>.
Certificates can be recognized to replace the language test for any number of credits within a degree course. Certificates issued by boards

or institutions not expressly named in the ruling are not valid to replace the university language test.

The English language test is computer based and is modelled on the Cambridge English B1 examination Preliminary English Test (PET). It consists of multiple choice questions on reading, writing and Use of English. The pass mark of 60% is calculated solely on the number of correct answers, with no marks subtracted for missing or incorrect answers. The use of dictionaries, grammar reference books etc. is not permitted.

N.B. Students doing the Laurea magistrale degree must complete their second year before taking the language test.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **CECCATO EVELINA** **Matricola: 004654**

Docente **CECCATO EVELINA, 6 CFU**

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **1007221 - INFORMATION LITERACY**

Corso di studio: **3006 - SERVIZIO SOCIALE**

Anno regolamento: **2017**

CFU: **6**

Settore: **SPS/07**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **1**

Periodo: **I semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Tappe della ricerca bibliografica e fonti d'informazione
Scelta dell'argomento di ricerca
Fonti informative
Impostazione della strategia di ricerca
Recupero dell'informazione bibliografica
Cataloghi e altri strumenti
Servizi delle biblioteche per il recupero dei documenti
Ricerca dell'informazione specialistica
Caratteristiche dell'informazione giuridica
Ricerca dell'informazione nelle banche dati di ambito giuridico
Ricerca dell'informazione nelle banche dati di ambito psicologico e sociologico
Risorse dell'informazione specialistica nel web
Valutazione dell'informazione nel web
Bibliografia e citazioni

Testi di riferimento

Le slide utilizzate a supporto delle lezioni ed i testi delle esercitazioni saranno resi disponibili online immediatamente dopo ogni lezione. Agli studenti saranno inoltre segnalati materiali online da consultare e saranno assegnate esercitazioni da svolgere autonomamente. Per gli studenti frequentanti, oltre alle dispense delle lezioni, è richiesta la lettura dei seguenti contributi:
De Robbio, Antonella; Fasan Manuela, L'uso del DoGI banca dati per la dottrina giuridica italiana nelle biblioteche accademiche di area giuridica, "Bibliotime", 2015, anno 18, n. 2, <http://www.aib.it/aib/sezioni/emr/bibttime/num-xviii-2/derobbio.htm>

Fanelli, Onofrio; Pardolesi, Roberto; Scialoja, Michele, «Il Foro italiano» nella società dell'informazione in: Scritti dedicati a Maurizio Converso, 2016, <http://romatypress.uniroma3.it/ojs/index.php/SMC/article/view/304>

Agli studenti non frequentanti, oltre allo studio delle dispense delle lezioni, è richiesta la lettura dei seguenti testi:

Marchitelli, Andrea, Orientarsi tra le informazioni in biblioteca : cataloghi, banche dati, motori di ricerca, Milano, Bibliografica, 2015 [ISBN] 978-88-7075-826-9

Carey, Malcom, La mia tesi in servizio sociale : come preparare un elaborato finale basato su piccole ricerche qualitative, Trento, Erickson, 2013

[ISBN] 978-88-590-0419-6

Obiettivi formativi

Con information literacy, o competenza informativa, s'intende la capacità di identificare un bisogno informativo e di ricercare, valutare, organizzare, utilizzare e comunicare le informazioni che rispondono a questo bisogno.

Al termine dell'attività formativa, lo studente dovrebbe essere in grado di:

identificare i propri bisogni informativi

pianificare una strategia di ricerca

individuare le fonti d'informazione adeguate

scegliere gli strumenti per recuperare l'informazione

valutare le fonti dell'informazione recuperata

utilizzare l'informazione

Metodi didattici

Crediti 6, 36 ore in aula (18 ore di lezione e 18 ore di esercitazione).

Le lezioni si svolgono in un'aula informatica e, al termine di ogni lezione, si tiene un'esercitazione che può prevedere un lavoro di gruppo; la correzione dell'esercitazione viene fatta subito, in modo che gli studenti possano verificare le competenze acquisite.

Modalità di verifica dell'apprendimento

È prevista la somministrazione di un questionario ad inizio del corso per valutare le conoscenze di base e, eventualmente, per procedere ad una revisione del livello di approfondimento degli argomenti delle lezioni.

Sono previste delle esercitazioni, con contestuale correzione, al termine di ogni lezione, per verificare l'acquisizione dei contenuti trasmessi.

La valutazione finale consiste in una prova scritta, della durata di 1,5 ore, suddivisa in due moduli, uno teorico ed uno pratico da svolgersi in aula appositamente attrezzata.

I risultati della prova finale sono pubblicati entro una settimana dalla data dell'esame.

Gli studenti possono prendere visione della prova corretta, previo appuntamento con il docente.



Testi in inglese

Italian

Stages of bibliographic research and sources of information

Choice of the research topic

Sources of information

Setting up the research strategy

Retrieving bibliographic information

Catalogs and other tools

Library services for documents retrieval

Searching for specialist information
Characteristics of legal information
Search for information in legal databases
Search for information in psychological and sociological databases
Specialized information resources on the web
Evaluating information found on the World Wide Web
Bibliography and citations

The slides used during the lessons and the texts of the exercises will be made available online immediately after each lesson.
Other useful online resources will be shared with students.

Information literacy can be defined as the ability to know when there is a need for information, to be able to identify, locate, evaluate, and effectively use the needed information.
At the end of the training activity, the student should be able to:
identify his information needs
plan a research strategy
identify appropriate sources of information
identify the appropriate type of access tool
evaluate information resources
use the information

Credits 6, 36 hours in classroom (18 hours of lesson and 18 hours of exercise).
Lessons take place in a computer classroom and, at the end of each lesson, there is a classroom exercise; correction of classroom exercise is done immediately, so that students can check the skills they have acquired.

At the beginning of the course an initial questionnaire will be given for evaluating basic knowledge and, possibly, revising the lessons.
Exercises are provided, with correction at the end of each lesson, to verify the content acquisition.
The final evaluation consists of a 1.5 hour written test, divided into two modules, one theoretical and one practical to be performed in a computer classroom.
The final test results are published within one week of the exam date.
Students can make appointments with the teacher to see the correct test.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **TORRETTA PAOLA** **Matricola: 006406**

Docente **TORRETTA PAOLA, 6 CFU**

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **1005192 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO E LEGISLAZIONE SOCIALE**

Corso di studio: **3006 - SERVIZIO SOCIALE**

Anno regolamento: **2017**

CFU: **6**

Settore: **IUS/09**

Tipo Attività: **A - Base**

Anno corso: **1**

Periodo: **I semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Il corso è articolato in cinque parti.

La prima parte del corso sarà dedicata alle nozioni di base relative alla fenomenologia giuridica (diritto, ordinamento giuridico e norma giuridica); alla trattazione dei lineamenti di teoria dello Stato (concetto di Stato e i suoi elementi costitutivi; forme di Stato e forme di governo); all'analisi delle origini e dello sviluppo del costituzionalismo italiano ed europeo (origine delle vicende e dei principi cardini del costituzionalismo italiano ed europeo; storia costituzionale italiana) ed, infine, allo studio del concetto di Costituzione e dei suoi tratti distintivi.

La seconda parte del corso riguarderà, più nello specifico, l'ordinamento costituzionale italiano. Si analizzeranno, infatti, la forma di governo italiana e la sua evoluzione; i singoli organi costituzionali; le Regioni e gli altri Enti territoriali; i principi costituzionali in materia di giurisdizione; lo Stato italiano nella dimensione internazionale ed europea.

La terza parte del corso concernerà lo studio delle fonti del diritto (Costituzione e leggi di revisione costituzionali, fonti primarie, fonti secondarie; fonti dell'ordinamento regionale; i rapporti tra fonti dell'Unione Europea e norme interne; la peculiarità dei trattati sui diritti umani nel sistema delle fonti).

La quarta parte del corso, invece, sarà dedicata allo studio dei diritti fondamentali. Oggetto di analisi saranno, in particolare, i diritti sociali e i diritti dei soggetti deboli, anche alla luce della più recente giurisprudenza di merito, di legittimità e della Corte Costituzionale, nonché alla luce del ruolo esercitato dallo Stato, dalle Regioni e dagli altri Enti territoriali nel garantirne l'effettività.

Testi di riferimento	<p>- BARBERA, C. FUSARO, Corso di diritto pubblico, Bologna, Il Mulino, ultima edizione.</p> <p>Per la preparazione dell'esame è necessaria una buona conoscenza degli atti normativi. Al riguardo, si consiglia: M. BASSANI, V. ITALIA, C.E. TRAVERSO, Leggi fondamentali dell'ordinamento costituzionale italiano, Giuffrè, Milano, ult. ed.</p>
Obiettivi formativi	<p>Il corso intende fare acquisire, agli studenti, la conoscenza degli elementi fondamentali e delle principali problematiche del diritto pubblico nonché indicare l'approccio metodologico di base per la comprensione e l'approfondimento delle discipline giuspubblicistiche e, più in particolare, della normativa attinente il funzionamento dei servizi sociali.</p> <p>Al termine del corso ci si attende che lo studente sia in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere in modo approfondito le categorie giuridiche del diritto pubblico e della normativa in materia di organizzazione dei servizi sociali; - comprendere e valutare criticamente i testi normativi e le sentenze attinenti agli argomenti trattati nel corso; - applicare le conoscenze acquisite a casi concreti e di sostenere le proprie tesi con proprietà di linguaggio e argomentazioni adeguate.
Metodi didattici	<p>Il corso sarà svolto prevalentemente attraverso lezioni frontali, privilegiando il dialogo e l'interazione con gli studenti.</p> <p>Si terranno anche seminari, in cui saranno approfondite alcune tematiche di diritto pubblico, anche alla luce di materiali giurisprudenziali, normativi e dottrinari che saranno caricati su Elly a supporto del materiale didattico.</p> <p>Per scaricare detto materiale è necessaria l'iscrizione on line.</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>La verifica finale, con voto in trentesimi, consiste in un colloquio orale che prevede almeno tre domande, con riferimento all'intero programma di istituzioni di diritto pubblico indicato nel testo consigliato.</p> <p>Durante la prova orale, verranno accertate la conoscenza e la capacità di comprensione degli argomenti oggetto del programma d'esame, la capacità di ragionamento e la logicità delle argomentazioni.</p> <p>La capacità di applicare gli istituti trattati nel corso e l'autonomia di giudizio verranno accertate invitando lo studente a discutere anche degli argomenti affrontati durante i seminari di approfondimento.</p> <p>Saranno valutate altresì le abilità comunicative ed espressive, nonché l'avvenuta acquisizione del linguaggio giuridico appropriato.</p> <p>Ai fini del superamento dell'esame, la soglia di sufficienza si considera raggiunta quando lo studente avrà mostrato conoscenza e comprensione degli istituti oggetto del programma e indicati nel testo consigliato e avrà dimostrato la capacità di effettuare i dovuti collegamenti fra le varie parti del programma. Se tale risultato non è raggiunto l'esame sarà da considerarsi insufficiente.</p>



Testi in inglese

	Italian
	<p>The course is organized in five parts.</p> <p>The first part of the course will be dedicated to the basic knowledges of the juridical phenomenology (law, legal system and legal provision); to the analysis of the lineaments of the State theory: the concept of State and its constituent elements; the forms of State and forms of Government; the origins and of the development of the italian and european constitutionalism and the notion of the Constitution and of its hallmarks and of the more important events of the italian constitutional history.</p> <p>The second part of the course will concern, specifically, the italian constitutional system. It will be analyzed the italian form of government, its evolution and its Institutions, the Regions and the other local governments, the constitutional principles about the jurisdiction and the</p>

role of the Italian Republic in the international and European legal system.

The third part of the course will concern the legal sources (Constitution, law, government regulation, the regional legislation and regulation; the relationship between the European Union and the Italian legal system; the peculiarities of the human rights treaties in the Italian legal order). The fourth part of the course will concern the protection of fundamental rights, paying particular attention to social rights and focusing some recent case-law, as well as the role played by State, Regions and local governments in ensuring their effectiveness.

- BARBERA, C. FUSARO, Corso di diritto pubblico, Bologna, Il Mulino, last ed.

The preparation will be considered adequate if students will demonstrate a good knowledge of the legislation. It is recommended: M. BASSANI, V. ITALIA, C.E. TRAVERSO, Leggi fondamentali dell'ordinamento costituzionale italiano, Giuffrè, Milano, ult. ed.

The aim of the course is to provide students with a general overview of the basic knowledge of the fundamental elements and of the main problem of the public law as well as to indicate the basic methodological approach for the understanding and the study of the social security legislation.

At the end of the course students are expected to have acquired these Skills and abilities:

- knowledge of the main categories of public law and of laws about social services;
- ability to understand and comment laws and judgments concerning the topics of the course;
- communication skills with appropriate legal language
- ability to apply the acquired knowledges to specific case studies.

The course will take place mainly through teacher-fronted lessons, favoring the dialogue and the interaction with students.

Seminars concerning a deep analysis of some particular topics of public law will be organized. For each seminar, some teaching material (laws, judgments, doctrine essays) will be loaded on Elly.

To download this material, online registration is required.

The final evaluation (vote on thirty) takes the form of an oral examination with at least three questions, with reference to the entire program of public law as indicated in the suggested text.

The oral test aims at verifying knowledge and understanding of the contents of the program, the reasoning ability and the logic of the argumentation.

The familiarity with the legal institutes and the autonomy of judgment will be also verified by inviting student to explain the topics discussed during the seminars.

The test is aimed at verifying student's ability to synthesize, communicative and expressive skills, as well as successful acquisition of the appropriate legal language.

The sufficient threshold is considered to be achieved when the student has demonstrated knowledge and understanding of the institutes of the program and is able to implement the correct interactions among the various parts of the program. If this is not achieved, the exam will be considered inadequate.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **DI CHIARA VALERIO** **Matricola: 001353**

Docente **DI CHIARA VALERIO, 6 CFU**

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **02447 - ISTITUZIONI DI ECONOMIA POLITICA**

Corso di studio: **3006 - SERVIZIO SOCIALE**

Anno regolamento: **2017**

CFU: **6**

Settore: **SECS-P/01**

Tipo Attività: **A - Base**

Anno corso: **1**

Periodo: **I semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Contenuti	Il corso ha come oggetto gli elementi di base dell'analisi economica .In particolare il programma sviluppa i seguenti due temi 1) il funzionamento dell'economia di mercato 2) gli indicatori dei risultati dell'economia di mercato
Testi di riferimento	N.G. Mankiw, L'essenziale di Economia, VI ed.
Obiettivi formativi	<p>Conoscenza e capacità di comprensione Lo studente dovrà essere in grado di utilizzare elementari concetti dell'analisi economica con particolare riferimento all'economia di mercato</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione Lo studente dovrà essere in grado di discutere con terminologia ed argomenti metodologicamente corretti aspetti dell'economia di mercato quali ,ad esempio, il determinarsi dei prezzi di mercato, il determinarsi delle esternalità negative, il PIL come indicatore di benessere.</p> <p>Autonomia di giudizio Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di individuare gli aspetti economici di alcuni fenomeni sociali.</p>
Metodi didattici	Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto ed orale.

La conoscenza, la capacità di comprensione e la capacità di comunicare vengono accertate con una prova scritta comprendente tre domande aperte. La prova orale si sostiene dopo aver superato la prova scritta e permette di approfondire gli argomenti affrontati nella prova scritta.



Testi in inglese

	Italian
	The course has as its object the basic elements of economic analysis. The syllabus develops the following two issues 1) the market economy 2) the indicators of the results of the market economy
	N.G. Mankiw, M.P. Taylor, Essential of economics, V ed
	<p>Knowledge and understanding The student will be able to use basic concepts of economic analysis with special reference to the market economy.</p> <p>Applying knowledge and understanding The student will be able to discuss with sound terminology and arguments aspects of the market economy, as, for example, market prices, negative externalities, the GDP as an indicator of well-being.</p> <p>Making judgments At the end of the course students will be able to identify economic aspects of some social problems</p>
	Lectures
	<p>Written and oral examination</p> <p>The knowledge, understanding and ability to communicate are assessed with a written test with three questions. After having passed the test the oral examination enables the student to explore the topics addressed in the written test</p>

Testi del Syllabus

Resp. Did. **PEDRELLI CLAUDIO** **Matricola: 012145**

Docente **PEDRELLI CLAUDIO, 6 CFU**

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **1007217 - LABORATORIO DI METODOLOGIA APPLICATA AL SERVIZIO SOCIALE 1**

Corso di studio: **3006 - SERVIZIO SOCIALE**

Anno regolamento: **2017**

CFU: **6**

Settore: **NN**

Tipo Attività: **F - Altro**

Anno corso: **1**

Periodo: **Annuale**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti

Approfondimento dei mandati degli Enti e delle Istituzioni (ragioni storiche della loro costituzione - normativa, regolamenti e documenti di programma - compiti istituzionali e finalità - sistemi di finanziamento e sistemi di controllo - organizzazione politica ed amministrativa - territorio di competenza - bacino di utenza reale e potenziale - evoluzione e linee di tendenza del welfare locale)

Struttura operativa del Servizio Sociale professionale (normativa di riferimento - finalità e funzioni specifiche - programmazione delle attività- organizzazione della struttura - tipologia dell'utenza - domanda sociale - prestazioni ed interventi previsti ed attuati - momenti e modalità di informazione, partecipazione, verifica e valutazione)

Tipologie dei documenti sociali, produzione documentaria, conservazione e adeguata archiviazione

La legislazione sociale nazionale e locale. Elementi di orientamento, ricerca testuale e in rete con analisi dei principali portali di consultazione e riferimento.

Testi di riferimento

Esiste ancora lo Stato Sociale? Passato, presente e futuro del sistema italiano di welfare

Fiora Luzzato - Edizioni FrancoAngeli

L'Assistente Sociale 2.0 - Politiche e lavoro sociale di comunità

Patrizia Marzo - Edizioni La Meridiana

Assistente Sociale domani. Vol 1 e 2

M. Luisa Raineri - Edizioni Erickson

Tra impegno e professione. Gli Assistenti sociali come soggetti del welfare.

A cura di Carla Facchini - Edizioni Il Mulino

Tra il dire e il welfare - Lo stato sociale nel mare della crisi. Esperienze ed idee per un nuovo welfare equo e partecipato.

Francesca Pains, Giulio Sensi - Edizioni Altraeconomia

Ricerca sociale e progettazione partecipata. Francesco Farina. Bonanno Editore

Welfare come diritto. Scenari e sfide del Servizio Sociale professionale

A cura di Antonio Nappi - Giuseppe de Robertis - Edizioni La Meridiana

Il Servizio Sociale in Comune. A cura di Teresa Bertotti. Maggioli Editore.

Testi consigliati per consultazione ed approfondimento

Leggere,scrivere,argomentare. Prove ragionate di scrittura

Luca Serianni - Edizioni Laterza

Il servizio come professione. Assistenti sociali e cittadini nella crisi del welfare. A cura di Raffaello Ciucci. Pisa University press Editore.

Decidere nel servizio sociale. Metodo e riflessioni etiche.

Teresa Bertotti - Edizioni Carocci Faber (*)

Gli ambiti di intervento del servizio sociale. (*)

A cura di Annamaria Campanini - Edizioni Carocci Faber

Le responsabilità professionali dell'Assistente Sociale. A cura di Elisabetta Bianchi e Simonetta Filippini. Carocci Faber Editore.

(*) testi adottati da altri insegnamenti del corso triennale

Obiettivi formativi

Il laboratorio si propone di fornire la descrizione del Servizio Sociale professionale e attraverso una definizione delle specificità della figura professionale e della sua evoluzione funzionale nel dispiegarsi dell'organizzazione dei servizi nei contesti sia istituzionali che in quelli privati, del privato sociale, del volontariato, delle cooperative e come libera professione.

Prerequisiti

Requisiti cognitivi di base

Metodi didattici

- Lezioni frontali
- Seminari di approfondimento con il supporto di professionisti di aree operative specifiche
- Discussioni di approfondimento in plenaria
- Attività di gruppo e di condivisione finalizzate a sperimentare le capacità di raggiungimento del compito e di confronto di team/équipe

Altre informazioni

Alcuni approfondimenti trattati nel percorso di studio trovano adeguato riferimento nel:

- Codice Deontologico dell'Assistente Sociale

- Regolamento per il procedimento disciplinare locale

reperibili sul sito dell'Ordine Nazionale degli Assistenti Sociali (www.cnoas.it)

e ulteriori approfondimenti saranno occasione di consultazione dei siti istituzionali di singoli Ordini Regionali degli Assistenti Sociali e saranno evidenziati nel corso dell'anno accademico.

Ulteriori testi specifici desumibili da ricerche in rete saranno indicati come sopra.

Il contatto fra studente e Assistente Sociale per l'analisi di un contesto lavorativo e di un servizio (o, in subordine, Azienda o Ente) è subordinata ad un preventivo accordo di disponibilità da ricercarsi a cura dello studente. L'Università degli Studi di Parma inoltrerà successivamente una comunicazione personalizzata all'Assistente Sociale con indicazione dell'obiettivo della ricerca.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale finale.

La valutazione sarà considerata adeguata qualora lo studente dimostri una conoscenza delle tematiche affrontate ed una capacità di esposizione e di rielaborazione dei principi specifici della professione.

In affiancamento a quanto sopra descritto lo studente dovrà anche discutere dell'esperienza di confronto con un professionista conosciuto e contattato nel corso del Laboratorio consegnando un report scritto

seguendo uno schema specifico che sarà elaborato nel corso del Laboratorio stesso.

Programma esteso

Analisi dell'evoluzione del sistema di welfare e attuali tipologie operative
Diritti di cittadinanza e Stato sociale
Responsabilità professionali nei confronti dell'Ente e/o organizzazione del lavoro, della società e dei clienti/utenti.
Conoscenza di alcuni contesti operativi e competenze professionali corrispondenti.
Competenze statali, regionali e locali in materia di welfare e sicurezza sociale.
Osservazione, valutazione ed analisi di una esperienza professionale e di un contesto operativo specifico con l'obiettivo di comprendere l'impatto individuale con la dimensione lavorativa attualizzata anche al fine di elaborare una posizione critica verso il proprio futuro professionale.
Approfondimenti in relazione:
- alla responsabilità professionale ed individuale nell'agire lavorativo
- alla privacy e segreto professionale e d'ufficio
- ai rischi operativi
- ai dilemmi etici



Testi in inglese

Italian

Deepening of the mandates of the Public Entities and Institutions (historical reasons of their Constitution - legislation, regulations and program documents - institutional duties and purposes - financing systems and control systems - political and administrative organization - territory - actual and potential users base - evolution and trends in local welfare).

Professional social service: operational structure (relevant legislation - aims and specific functions - task scheduling- organization structure - type of users - social question - performance and operations planned and implemented - moments and modes of information, participation, monitoring and evaluation

Types of social documents, documentary production, preservation and adequate storage

The social legislation at national and local levels. Orientation elements, textual research and networking with analysis of the most important portals for consultation and reference.

Esiste ancora lo Stato Sociale? Passato, presente e futuro del sistema italiano di welfare
Fiora Luzzato - Edizioni francoAngeli
L'Assistente Sociale 2.0 - Politiche e lavoro sociale di comunità
Patrizia Marzo - Edizioni La Meridiana
Assistente Sociale domani. Vol 1 e 2
M. Luisa Raineri - Edizioni Erickson
Tra impegno e professione. Gli Assistenti sociali come soggetti del welfare.
A cura di Carla Facchini - Edizioni Il Mulino
Tra il dire e il welfare - Lo stato sociale nel mare della crisi. Esperienze ed idee per un nuovo welfare equo e partecipato.
Francesca Painsi, Giulio Sensi - Edizioni Altraeconomia
Ricerca sociale e progettazione partecipata. Francesco Farina. Bonanno Editore
Welfare come diritto. Scenari e sfide del Servizio Sociale professionale
A cura di Antonio Nappi - Giuseppe de Robertis - Edizioni La Meridiana
Il Servizio Sociale in Comune. A cura di Teresa Bertotti. Maggioli Editore.

Recommended texts for further consultation
Leggere,scrivere,argomentare. Prove ragionate di scrittura
Luca Serianni - Edizioni Laterza
Il servizio come professione. Assistenti sociali e cittadini nella crisi del welfare. A cura di Raffaello Ciucci. Pisa University press Editore.
Decidere nel servizio sociale. Metodo e riflessioni etiche.
Teresa Bertotti - Edizioni Carocci Faber (*)
Gli ambiti di intervento del servizio sociale. (*)
A cura di Annamaria Campanini - Edizioni Carocci Faber
Le responsabilità professionali dell'Assistente Sociale. A cura di Elisabetta Bianchi e Simonetta Filippini. Carocci Faber Editore.

(*) texts adopted by other teachings of the three-year course

The workshop aims to provide professional social service description and through a definition of the specific nature of the profession and its evolution in the unfolding of the functional organization of services in private social, institutional and private, voluntary work, cooperatives and as a freelancer.

Basic cognitive requirements

- Lezioni frontali
- Seminari di approfondimento con il supporto di professionisti di aree operative specifiche
- Discussioni di approfondimento in plenaria
- Attività di gruppo e di condivisione finalizzate a sperimentare le capacità di raggiungimento del compito e di confronto di team/équipe

Some insights covered in the study are adequate reference in:
-Code of conduct of Social Assistant
-Local regulations for the disciplinary procedure
Reachable on the Web site of the National Association of social workers (www.cnoas.it)
and further exploration will be the occasion to consult institutional websites of individual Regional social workers and Regional Associations of Social Workers will be highlighted during the academic year.
More specific texts which might be derived from searches on the internet will be presented as above.
Contact between student and social worker for analyzing a work context and a service (or, in alternative, Company or entity) is conditional upon a previous consent of availability to be sought by the student. The University of Parma forward then individualized communication to the social worker with direction of the purpose of the research.

Final exam (spoken).
The assessment will be considered as acceptable if the student will show a knowledge of the topics covered and exposed, and personal elaboration of the specific principles of the profession.
Beside this, students will also discuss the experience of being side to side a real professionals, known during laboratories by delivering written reports (reports will be written following a specific pattern which will be processed during the lab itself).

Analysis of the evolution of the welfare system and current operational types.
Citizenship rights and social status.
Professional responsibilities towards Institutions and/or work organisation, society and customers/users.
Knowledge of some operational contexts and corresponding professional skills.
National, regional and local expertise on welfare and social security.
Observation, evaluation and analysis of professional experience and a specific operating environment with the goal to understand the balance between personal expectations and real professional life experience.

Related deepenings:

- Professional and individual responsibility in operational tasks.
- privacy, confidentiality and office secrets
- operational risk
- the ethical dilemmas

Testi del Syllabus

Resp. Did. **PARISI GIUSEPPINA** **Matricola: 018680**

Docente **PARISI GIUSEPPINA, 6 CFU**

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **1007283 - LABORATORIO DI METODOLOGIA APPLICATA AL SERVIZIO SOCIALE 2**

Corso di studio: **3006 - SERVIZIO SOCIALE**

Anno regolamento: **2016**

CFU: **6**

Settore: **NN**

Tipo Attività: **F - Altro**

Anno corso: **2**

Periodo: **Annuale**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti La prima parte del corso prevede la trattazione di elementi di metodologia professionale applicati al servizio sociale di base. Nella seconda parte si faranno degli affondi specifici (servizi per le tossicodipendenze, per minori e famiglie, ecc.)

Testi di riferimento L. Fazzi Servizio Sociale riflessivo, Franco Angeli, Milano, 2015
-E. Cabiati La visita domiciliare in tutela minorile, Erickson, Trento 2014
Dispense/diapositive di lezione/altro materiale a disposizione degli studenti

Testi di approfondimento:
M. Riccucci, Scrivere per il servizio sociale, Carrocci, Roma, 2014
M. Cheli. F. Mantovani, T. Mori (a cura di) La valutazione sociale delle cure parentali, Franco Angeli, Milano, 2015
K. Jones, B. Cooper, H. Ferguson, Lavoro per bene. Buone pratiche nel servizio sociale, Erikson, Trento, 2009

Obiettivi formativi Il corso si propone di fornire agli studenti metodologie di formazione atte a connettere l'esperienza diretta sul campo con gli elementi caratterizzanti il servizio sociale nei molteplici contesti operativi. Lo studente sarà accompagnato a:
.sviluppare capacità di auto-osservazione riflessiva
.sviluppare capacità di osservazione professionale
.sperimentarsi nell'applicazione di specifici strumenti operativi
.riconoscere gli aspetti metodologici nella pratica professionale

Prerequisiti Requisiti cognitivi di base

Metodi didattici lezioni frontali, seminari di approfondimento con il supporto di professionisti di aree operative specifiche, e insegnamenti esperienziali:
-sessioni tutoriali che preparano lo studente all'esperienza di tirocinio;
-esercitazioni e simulazioni in cui si sviluppano le abilità tecniche, relazionali e metodologiche in situazione protetta prima o durante la sperimentazione nei contesti reali;
-compiti didattici, elaborati e approfondimenti scritti specifici e mandati di studio guidato.

Altre informazioni L'agire dell'assistente sociale è orientato a creare opportunità più che predisporre soluzioni, finalizzato a partecipare non solo al superamento del disagio attuale, ma anche, e soprattutto, alla trasformazione della domanda interagendo con il costante divenire delle istanze, in una ottica progettuale, secondo la quale l'azione professionale, costantemente partecipata e condivisa tra i protagonisti, è costruita attraverso fasi sistematiche di analisi e di valutazione della situazione, dei problemi e delle risorse esistenti, orientata da obiettivi espliciti, concordati, misurabili.
Si svolge attraverso la relazione, strumento centrale della professione, relazione che si esprime tra soggetti diversi e con differenti finalità; riferita coerentemente al sistema di principi e valori e ai modelli operativi; avendo come fuoco dell'intervento la triplice dimensione: persona, ambiente, istituzione.
Il corso si propone di favorire l'acquisizione di una consapevolezza professionale in relazione all'essere - fare l'assistente sociale.
Attraverso:
¥ studio e analisi dei casi/situazioni e delle problematiche, afferenti all'esperienza di tirocinio;
¥ applicazione di strumenti professionali per lo studio delle risorse e delle potenzialità presenti nella comunità di riferimento del tirocinio
¥ comprensione, interpretazione dei dati conoscitivi delle situazioni/casi al fine di orientare la progettualità dell'assistente sociale
¥ valutazione partecipata dei propri apprendimenti

Modalità di verifica dell'apprendimento Prova finale orale.
La valutazione sarà considerata positiva se la valutazione del supervisore è positiva (secondo una griglia specifica di valutazione) e qualora lo studente dimostri una conoscenza delle tematiche affrontate e una capacità di esposizione e di rielaborazione dei principi specifici della professione.
In affiancamento a quanto sopra descritto lo studente dovrà anche presentare un report scritto sull'esperienza di tirocinio seguendo uno schema specifico che sarà elaborato nel corso del Laboratorio stesso.

Programma esteso
-Elementi di culture del Servizio Sociale
-Il lavoro per progetti con l'utenza fragile
-Conoscenze esperte e sapere informale nel lavoro dell'assistente sociale
-Gestire le comunicazioni difficili con gli utenti
-La visita domiciliare
-Elementi di stesura della documentazione
-Valutare e valutarsi come occasione di apprendimento professionale



Testi in inglese

Italian

Testi del Syllabus

Resp. Did.	BIANCHI MALAIKA	Matricola: 206829
Docente	BIANCHI MALAIKA, 6 CFU	
Anno offerta:	2017/2018	
Insegnamento:	1003708 - LEGISLAZIONE PENALE MINORILE	
Corso di studio:	3006 - SERVIZIO SOCIALE	
Anno regolamento:	2015	
CFU:	6	
Settore:	IUS/17	
Tipo Attività:	C - Affine/Integrativa	
Anno corso:	3	
Periodo:	II semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<p>Il programma del corso ha per oggetto gli istituti fondamentali della giustizia penale minorile: sia le questioni di Diritto penale sostanziale sia gli aspetti processuali della materia. Si porrà particolare attenzione al minore autore di reati, alla prevenzione criminale minorile, al sistema sanzionatorio e al processo penale minorile. Durante il corso si esaminerà anche il ruolo dei servizi sociali in questo ambito (sia nella fase processuale che esecutiva). Infine, una parte delle lezioni sarà dedicata alla normativa a tutela del minore vittima di reati sessuali.</p>
Testi di riferimento	<p>- Il testo di riferimento per il corso è: A. Pennisi, La giustizia penale minorile: formazione, devianza, diritto e processo, Milano, 2012 (pp. 105-193; 311-425; 465-545).</p> <p>- Per gli studenti frequentanti il programma verrà concordato con il docente anche sulla base dei materiali distribuiti a lezione.</p> <p>- Per gli studenti non frequentanti iscritti al Corso di Laurea in Psicologia dell'intervento clinico e sociale, i testi di riferimento sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none">1) A. Pennisi, La giustizia penale minorile: formazione, devianza, diritto e processo, Milano, 2012 (pp. 105-137; 311-425)2) A. Cadoppi - P. Veneziani (a cura di), Elementi di Diritto penale, Parte speciale, Vol. II, I reati contro la persona, Tomo I (pp. 61-103; 165-196).
Obiettivi formativi	<p>Il corso si propone di fornire allo studente le nozioni fondamentali del diritto penale minorile. Le lezioni, attraverso l'analisi delle normative sia nazionali sia internazionali (v. in particolare la Convention on the Rights of the Child 1989), e la lettura delle più significative pronunce giurisprudenziali, mirano, altresì, a fornire allo studente gli strumenti necessari per potersi muovere autonomamente, nel futuro professionale, nell'ambito dei formanti della giustizia penale minorile.</p>

Prerequisiti	- Per gli studenti del Corso di Laurea in Servizio Sociale: Diritto penale - Per gli studenti del Corso di Laurea in Giurisprudenza: Diritto penale 1
Metodi didattici	Durante le lezioni verranno affrontati gli istituti fondamentali del diritto penale minorile. Ad una parte teorica del corso sarà affiancata una parte pratica in cui si analizzeranno e discuteranno alcune importanti ed attuali sentenze relative sia al minore autore di reati, sia al minore vittima di abusi sessuali. Le lezioni vedranno altresì il coinvolgimento di operatori del settore.
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame sarà orale e si articolerà su tre domande che avranno ad oggetto sia questioni sostanziali sia questioni processuali. L'esame mira a valutare il livello di apprendimento dello studente, la sua capacità di effettuare collegamenti fra gli argomenti, nonché la sua capacità di utilizzare un linguaggio giuridico idoneo. Per superare l'esame occorre rispondere correttamente ad almeno due domande.



Testi in inglese

	Italian
	The course will cover the fundamental issues concerning Juvenile Criminal Justice. It will touch both the substantial aspects and the procedural ones. It will focus, in particular, on the juvenile offender, on juvenile delinquency prevention, on the punishment system and on juvenile criminal procedure. To the role of the social services in the trial will be given particular attention. Part of the classes will be dedicated to the legislation concerning the protection of children from sexual abuse.
	- A. Pennisi, La giustizia penale minorile: formazione, devianza, diritto e processo, Milano, 2012 (pp. 105-193; 311-425; 465-545). - For students who will attend the Course, the program will be planned with the Professor taking into consideration also the material assigned during the course.
	The course is designed to give students the fundamental notions of Juvenile Criminal Justice. Through the analysis of Italian and international legislation (ex. UN Convention on the Rights of the Child 1989) and through the study of the leading cases, the course aims to allow the student to learn the method which is necessary in order to work autonomously and competently in a future job within the Institutions which deal with the Juvenile Criminal Justice System.
	- For Social Sciences Students: Diritto penale - For Law Students: Diritto penale 1
	The exam will be oral. The student is asked to answer three questions concerning the substantive and the procedural aspects of Juvenile Criminal Justice. The exam aims to understand the level of comprehension of the student and his ability to make connections between different topics. The exam also evaluates the ability of the student to communicate with a proper legal language. In order to pass the exam the student should answer correctly to, at least, two questions.
	The most important notions of Juvenile Criminal Justice will be analysed in the first part of the class. The second part will be a more practical one, because it will focus on some leading cases concerning the juvenile offender and also the minor as victim of sexual abuse.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **D'ANDREA MARIA STELLA** **Matricola: 500293**

Docente **D'ANDREA MARIA STELLA, 6 CFU**

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **22188 - MEDICINA SOCIALE**

Corso di studio: **3006 - SERVIZIO SOCIALE**

Anno regolamento: **2015**

CFU: **6**

Settore: **MED/43**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **3**

Periodo: **I semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento italiano

Contenuti

Il corso si articolerà in una serie di monografie che caratterizzano alcune tematiche divenute oggi, nell'operatività quotidiana dell'AS, di grande rilevanza.

Gli studenti saranno condotti a sviluppare una riflessione globale che si dipana attraverso un percorso teorico, che nel corso delle lezioni diventa via via sempre più pratico ed attuativo sino ad approdare ad una analisi guidata di casi reali ed alla realizzazione di un progetto assistenziale multidisciplinare ed interistituzionale della casistica analizzata e studiata.

Testi di riferimento

- 1) K. TARO GREENFELD, Fratello unico, Milano, Piemme, 2010
- 2) CHARLENE LUNNON, LISA HOODLESS, Le bambine silenziose, Newton Compton Editori, 2011.
- 3) W. ANDRAGHETTI, Diario di un pedofilo, Eretica-stampa Alternativa, 1996.
- 4) D. PELZER, Un bambino chiamato cosa, Milano, Sonzogno, 1999.
- 5) S. DARDENNE, Avevo 12 anni, ho preso la bici e sono partita per andare a scuola, Milano, Bompiani
- 6) F. MONTECCHI (a cura di), I maltrattamenti e gli abusi sui bambini - Prevenzione e individuazione precoce, Milano, Franco Angeli, 1998.
- 7) J. MYERSON, Il figlio perduto, storia di una madre, Torino, Einaudi, 2010.
- 8) J. SANGHERA, Il sentiero dei sogni luminosi, Milano, Piemme, 2010.
- 9) S. SHAKIB, Il sussurro della montagna proibita, Milano, Piemme, 2010.
- 10) F. GEDA, Nel mare ci sono cocodrilli. Storia vera di Enaiatollah Akbari, Milano, Baldini Castoldi Dalai, 2010.
- 11) C. BRÉHAT " Ho amato un manipolatore" ed. Bompiani Overlook.
- 12) A. SCARFÒ con C. ZAGARIA "Malanova" ed. Sperling e Kupfer.
- 13) P. MOLTENI "Voci dal silenzio" ed. Franco Angeli

Obiettivi formativi

Il corso ha come scopo fondamentale quello di fornire nuove conoscenze nell'ambito di un cammino di consapevolezza e di maturazione cognitiva ed emotiva degli studenti stessi perché la loro autonomia di giudizio ed il loro agire siano suffragati da cuore e cervello.

Partendo da un attento ascolto reciproco e dalla ricerca dei bisogni espressi ed inespressi dell'utente diventerà essenziale misurarsi con la propria capacità relazione e progettuale perché l'incontro professionale possa scaturire in relazione d'aiuto e di maturazione.

Si lavorerà unendo sempre percorsi formativi teorici e casi clini veri alla capacità umanizzante di sé e dell'altro per coniugare professionalmente competenza ed umanizzazione.

Metodi didattici

Ogni lezione del corso inizia sempre con l'ascolto di brani, testi o con la visione di filmati attinenti l'argomento che si andrà a trattare. Dopo questo momento "davvero impegnativo" ogni studente è invitato a scrivere, in forma anonima, su di un foglio pensieri in libertà relativi a sé, al suo mondo interiore, alle sue paure.

Questa parte della lezione è chiamata il PRIMA.

Fatto ciò inizia la vera e propria lezione che prevede la proiezione di power point realizzato sulla formulazione di elementi teorici puri (descrizione clinica, leggi, normative, discussioni scientifiche internazionali, ecc ecc) e di analisi di casi.

Ogni lezione sarà condotta con modalità interattiva e partecipata, con l'ausilio di videoproiezioni o di esperti che di volta in volta affiancheranno il docente nello svolgimento dell'argomento.

Durante le lezioni verranno discusse le problematiche generali di ciascun argomento trattato e saranno via via connesse con la progettazione di soluzioni reali e praticabili secondo lo schema di obiettivi ed azioni a breve medio e lungo termine.

Sono previsti lavori di gruppo e laboratori didattici. Con lo scopo di fornire la possibilità a ciascuno studente di potersi misurare nella progettazione di soluzioni autonome ai problemi reali che verranno posti durante le lezioni.

Ogni studente, singolarmente o in gruppo, potrà realizzare praticamente le soluzioni dei problemi delineati in forma teorica durante le lezioni.

Al termine della lezione sarà data lettura di un brano finale con cui concludere coralmemente le riflessioni aperte e anche in questo caso i ragazzi scriveranno, sempre in forma anonima, i pensieri e le emozioni che la lezione ha suscitato in loro.

Questa parte della lezione è chiamata il DOPO.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Ogni settimana gli studenti sono invitati a leggere 1 testo tra quelli suggeriti nella sezione testi di riferimento, a visionare 1 film suggerito dalla docente e ad ascoltare 1 cd di musica.

Nella lezione seguente dovranno poi consegnare tre brevi relazioni su quanto letto, visto e ascoltato.

Queste relazioni saranno essenzialmente dei commenti interpretati alla luce delle tematiche affrontate a lezione.

L'esame finale si comporrà di una parte scritta (consegna di un progetto relativo ad un caso tra quelli studiati a lezione, letti nei testi di riferimento o conosciuto durante il tirocinio) ed una sua discussione orale. La discussione sarà caratterizzata da un vivace contraddittorio con la docente che, partendo dall'essenza del progetto stesso, spazierà nell'ambito di tutte le tematiche trattate a lezione.

L'intero svolgimento del corso e l'esame finale hanno lo scopo di condurre lo studente all'elaborazione, in maniera autonoma e multidisciplinare, in sinergia con la rete socio-sanitaria, di un progetto d'aiuto inteso come risposta efficace ed efficiente alle richieste di aiuto in casi complessi ed impegnativi.

Al termine della prova d'esame si spera che lo studente abbia acquisito la capacità di coniugare competenze professionali, pensiero interdisciplinare ed umanizzazione dell'altro.

Le verifiche dovranno permettere di valutare:

- La conoscenza maturata dallo studente sugli argomenti trattati nel corso
- La capacità di effettuare opportuni collegamenti tra gli argomenti trattati nel corso e tra questi e altri ambiti disciplinari
- La capacità di individuare gli elementi rilevanti sui quali basare i propri

giudizi sulle tematiche e i problemi affrontati e discussi a lezione
- La capacità di applicare le conoscenze apprese ai propri contesti di esperienza formativa e professionale
Nelle verifiche scritte e orali le domande saranno differenziate per obiettivo e tenderanno a verificare sia le conoscenze dello studente sia la sua capacità di giudizio e di applicazione delle conoscenze apprese.
La valutazione finale è considerata quindi adeguata qualora lo studente dimostri la conoscenza dei concetti di base e delle tematiche affrontate a lezione, nonché una adeguata capacità di effettuare collegamenti e di riflettere su quanto appreso.

Programma esteso

- 1) Abuso violenza e maltrattamento sul minore: prevenzione, rilevamento e trattamento socio terapeutico:
 - inquadramento, epidemiologia e tipologia della violenza sul minore;
 - anamnesi ed esame obiettivo;
 - la protezione dei minori: aspetti clinici, sociali ed etici;
 - codice penale, art. 403 codice civile - referto- rapporto;
 - casi clinici;
- 2) violenza di genere:
 - inquadramento, epidemiologia e tipologia della violenza di genere;
 - anamnesi ed esame obiettivo;
 - ciclo della violenza;
 - la protezione della donna: aspetti clinici, sociali ed etici;
 - codice penale, referto-rapporto;
 - casi clinici;
- 3) violenza agli anziani "elder abuse":
 - inquadramento, epidemiologia e tipologia della violenza all'anziano;
 - anamnesi ed esame obiettivo;
 - la protezione dell'anziano vittima di violenza: aspetti clinici, sociali ed etici;
 - codice penale, referto-rapporto;
 - casi clinici;
- 4) assistenza all'anziano cronico "non autosufficiente":
 - definizione del fenomeno;
 - spazio - tempo - relazioni - significato - sofferenza;
 - i problemi di confine;
 - la protezione dell'anziano cronico non autosufficiente: aspetti clinici, sociali ed etici;
 - casi clinici;
- 5) la salute degli immigrati:
 - definizione di immigrato e studio del fenomeno;
 - immigrato regolare, irregolare, clandestino;
 - impianto normativo attuale - programmazione sanitaria nazionale e regionale;
 - la salute degli immigrati tra sicurezza collettiva e diritto alla persona;
 - diritto alla salute bene inalienabile, diritto indivisibile;
 - casi clinici;
- 6) disturbi pervasivi dello sviluppo: autismo:
 - inquadramento, epidemiologia e tipologia dell'autismo;
 - dalla mamma frigorifero all'ipotesi di malattia genetica;
 - criteri diagnostici, fattori di rischio, comorbidità;
 - comunicazione verbale e non verbale;
 - progetti socio-assistenziali in caso di autismo;
 - casi clinici.



Testi in inglese

italian

The course will be divided into a series of monographs which characterized some themes of today; which are extremely important, especially in the daily operations of social workers.
Students will be helped to develop a global reflection through a theoretical way that during the course will become more practical up to a

guided analysis of real case, and the realization of a multidisciplinary and interinstitutional care project.

- 1) K. TARO GREENFELD, Fratello unico, Milano, Piemme, 2010
- 2) CHARLENE LUNNON, LISA HOODLESS, Le bambine silenziose, Newton Compton Editori, 2011.
- 3) W. ANDRAGHETTI, Diario di un pedofilo, Eretica-stampa Alternativa, 1996.
- 4) D. PELZER, Un bambino chiamato cosa, Milano, Sonzogno, 1999.
- 5) S. DARDENNE, Avevo 12 anni, ho preso la bici e sono partita per andare a scuola, Milano, Bompiani
- 6) F. MONTECCHI (a cura di), I maltrattamenti e gli abusi sui bambini - Prevenzione e individuazione precoce, Milano, Franco Angeli, 1998.
- 7) J. MYERSON, Il figlio perduto, storia di una madre, Torino, Einaudi, 2010.
- 8) J. SANGHERA, Il sentiero dei sogni luminosi, Milano, Piemme, 2010.
- 9) S. SHAKIB, Il sussurro della montagna proibita, Milano, Piemme, 2010.
- 10) F. GEDA, Nel mare ci sono cocodrilli. Storia vera di Enaiatollah Akbari, Milano, Baldini Castoldi Dalai, 2010.
- 11) C. BRÉHAT " Ho amato un manipolatore" ed. Bompiani Overlook.
- 12) A. SCARFÒ con C. ZAGARIA "Malanova" ed. Sperling e Kupfer.
- 13) P. MOLTENI "Voci dal silenzio" ed. Franco Angeli

The main purpose of the course is to provide new knowledge during a journey of consciousness and maturity so that students reasons and actions will be supported by their heart and brain. Starting with a mutual careful listening, and researching of the needs expressed and unexpressed of the person. For each student will become essential to measure their own relational ability and project skills; which will help them to mature. During the course the theoretical activities will always be joined to real cases.

Every lesson of the course always begins with a listening of songs, texts or by watching videos concerning the topic of the day. After this every student have to write on a paper, in an anonymous form, free thoughts about him/herself.. This part of the lesson is called "first". Done this the real lesson can begin with the projecting of power point concerning the pure theoretical elements (clinical description, laws, regulation, international scientific discussions, etc.) and case analysis. Each lesson will be conducted in an interactive way and with the participation of everybody, with the help of video projections or experts who will support the teacher. During the lesson, the class will discuss about the general issues concerning every topic and it will gradually connect with the project of real and available solutions, according to the outline of objectives and actions, divided in short, medium and long term. There will be group work and workshop. With the aim to provide the opportunity for each student to be able to measure up in the project of autonomous solution to the real problems raised during the lessons. At the end of the lesson will be read a final text to conclude the lesson with reflections, even in this case the students will write always anonymously their thoughts and emotions that the lesson has aroused in them. This part of the lesson is called "after".

Every week students have to read one text among those suggested in the reference texts, to view one film suggested by the teacher and to listen to one music cd. The following lesson, students have to deliver three short reports on what they read, seen and heard. These reports are comments essentially concerning the topics discussed in class. The final exam have a written part (a project) and an oral discussion. The discussion will be a debate with the teacher who starting from the essence of the project, will range across all the topics treated during the lessons. At the end of the examination its hoped that the student has acquired the

ability to join professional skills, interdisciplinary thought and humanization of the other.

The checks will evaluate:

- the knowledge acquired by the student concerning the course.
- the ability to make appropriate link between this and other disciplines.
 - The ability to identify the relevant factors on which to base their judgments on the issues and problems faced and discussed in class.
 - The ability to apply the knowledge learned to their contexts of training and professional experience.

The final assessment is considered appropriate if the student demonstrates knowledge of the basic concepts and issues discussed in class, as well as an adequate ability to make connections and reflect on what he or she has learn.

1) Abuse, violence and child abuse:

prevention, detection and therapeutic treatment:

- Classification, epidemiology and type of violence;
- History and physical examination;
- Children protection: clinical, social and ethical aspects;
- Penal Code, art. 403 Civil Code;
- Clinical cases;

2) Gender violence:

- Classification, epidemiology and type of gender violence;
- History and physical examination;
- Cycle of violence;
- Protection of women: clinical, social and ethical aspects;
- Penal Code;
- Clinical cases;

3) Elder abuse:

- Classification, epidemiology and type of violence elder violence;
- History and physical examination;
- Protection of the elderly victim of violence: clinical, social and ethical aspects;
- Penal Code, report-report;
- Clinical cases;

4) Assisting the elderly chronic "non-self-sufficient":

- Definition of the phenomenon;
- Space - time - relationships - meaning - suffering;
- Border problems;
- Protection of the elderly chronic non-self-sufficient: clinical, social and ethical aspects;
- Clinical cases;

5) The health of immigrants:

- Definition of immigrant and study of the phenomenon;
- Regular immigrants, illegal, clandestine;
- Laws
- National and regional health planning;
- The health of immigrants between collective security and right to the person;
- The right to health which is inalienable and indivisible right;
- Clinical cases;

6) Pervasive developmental disorders: Autism:

- Classification, epidemiology and type of autism;
- From the "refrigerator mother" to the theory of genetic disease;
- Diagnostic criteria, risk factors, comorbidities;
- Verbal and non-verbal communication;
- Social welfare projects in the case of autism;
- Clinical cases.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **SANFELICI MARA** **Matricola: 100467**

Docente **SANFELICI MARA, 6 CFU**

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **1003010 - METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE 1**

Corso di studio: **3006 - SERVIZIO SOCIALE**

Anno regolamento: **2016**

CFU: **6**

Settore: **SPS/07**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **II semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento italiano

Contenuti

1) I FONDAMENTI.

I pilastri del servizio sociale contemporaneo: teorie, modelli teorici, metodo, valori.

Il mandato sociale, il mandato professionale, il mandato istituzionale

2) IL METODO UNITARIO DEL SERVIZIO SOCIALE.

Il procedimento metodologico nel lavoro con i clienti: l'analisi del contesto e del territorio, l'invio e l'accoglienza (engagement), l'analisi della situazione e la valutazione (assessment), il progetto (planning), la verifica in itinere, la conclusione dell'intervento, la valutazione degli esiti (evaluation).

Il colloquio dell'assistente sociale nelle diverse fasi del processo di aiuto.

3) L'INTERVENTO GUIDATO DALLE TEORIE

Introduzione ai concetti chiave di alcuni dei modelli teorici del servizio sociale e alla loro applicazione nell'intervento professionale: il modello centrato sulla persona, l'approccio motivazionale, il modello centrato sul compito, l'approccio di rete.

Testi di riferimento

TESTI OBBLIGATORI:

Campanini A., L'intervento sistemico, Carocci, Roma (2002). [Capitolo 3]

Sanfelici M., I modelli nel servizio sociale. Dalla teoria alla pratica, Carocci, Roma (2017).

Lectures consigliate:

Miller W.R., Rollnick S., Il colloquio motivazionale. Aiutare le persone a

cambiare, Erickson, Trento (2014).

Dellavalle M., Cellini G., Il processo di aiuto del servizio sociale. Prospettive metodologiche, Giappichelli, Torino (2015)

Raineri, Il metodo di rete in pratica, Erickson, Trento (2004)

Obiettivi formativi

- 1) Conoscere i fondamenti teorici, metodologici e valoriali del servizio sociale contemporaneo
- 2) Apprendere le competenze di base dell'assistente sociale nelle diverse fasi del procedimento metodologico
- 3) Saper riconoscere e applicare in pratica i concetti chiave dei modelli teorico-operativi analizzati: il modello centrato sulla persona, il modello centrato sul compito, l'approccio motivazionale, l'approccio di rete
- 4) Apprendere competenze per la comunicazione in ambito professionale, scritta e orale

Prerequisiti

Nel corso delle prime lezioni verrà valutato il livello di apprendimento dei contenuti di Principi e Fondamenti, oltre alle conoscenze di base per la lettura della cornice legislativa di diversi ambiti di servizio sociale.

Metodi didattici

Il metodo di insegnamento affianca alle lezioni tradizionali, il metodo del cooperative learning. L'enfasi è posta sul coinvolgimento attivo degli studenti in lavori di gruppo, con l'obiettivo di stimolarne la partecipazione attiva. Verranno fornite letture, video e proposte esercitazioni individuali e di gruppo (in particolare studi di caso).

Altre informazioni

La docente è disponibile per chiarimenti al termine di ogni lezione e tramite contatto email.

Modalità di verifica dell'apprendimento

- 1) test scritto con 28 domande a risposta chiusa (ogni domanda corretta corrisponde a 0.5 punti));
- 2) elaborazione di uno studio di caso (testo di max tre pagine, valutato con un punteggio da 0 a 16). Saranno valutati i seguenti aspetti:
 - Linguaggio tecnico professionale
 - Chiarezza espositiva (informazioni rilevanti, espone in modo organizzato e sintetico
 - Comprensione dei concetti chiave per descrivere il processo di aiuto nel servizio sociale (bisogni/rischi/risorse)
 - Conoscenza e applicazione delle fasi procedimento metodologico
 - Conoscenza e applicazione dei principi di servizio sociale
 - Conoscenza delle teorie/ modello teorico
 - Applicazione del modello teorico

La restituzione delle valutazioni avviene tramite la piattaforma Esse 3, in base alla modalità 'con pubblicazione esiti', che permette allo studente di decidere, entro 7 giorni dalla comunicazione dell'esito, se accettare o meno la votazione riportata nella prova.



Testi in inglese

italian

- 1) Foundation: theories, practice theories, method, values
- 2) The helping process phases: engagement, assessment, planning, implementing, termination and evaluation
- 3) Practice guide by theories: theoretical assumptions and key concepts of four practice theories: Person Centred Model, Task Centred, Motivational Approach, Relational Model

TESTI OBBLIGATORI

Campanini A., L'intervento sistemico, Carocci, Roma (2002). [Capitolo 3]
Sanfelici M., I modelli nel servizio sociale. Dalla teoria alla pratica, Carocci, Roma (2017).

LETTURE CONSIGLIATE:

Miller W.R., Rollnick S., Il colloquio motivazionale. Aiutare le persone a cambiare, Erickson, Trento (2014).
Dellavalle M., Cellini G., Il processo di aiuto del servizio sociale. Prospettive metodologiche, Giappichelli, Torino (2015)
Raineri, Il metodo di rete in pratica, Erickson, Trento (2004)

- 1) knowledge of theoretical, methodological and ethical foundation of contemporary social work
- 2) Application of practice skills of engagement, assessment, planning, evaluation and termination in direct practice settings.
- 3) knowledge and ability to apply and critically evaluate different theoretical frameworks in a variety of client situations.
- 4) Skills in written and oral communication in working with clients

At the beginning of the course, knowledge acquired in the first year of the Master, including basic understanding of social services legislation and social work values and ethics, will be evaluated.

The primary teaching approach in this course will be cooperative learning. Material in the course will be presented through class discussions on readings and additional material presented by the professor, class activities (including role-playing), and videos.

For any question, students can contact Mara Sanfelici through the email address

- 1) Written test with close-ended 28 questions on the main theoretical concepts (0.5 to each question; max. 0/14)
- 2) Case study (0/16); 3 pages maximum

The test and the case study have to demonstrate:

- skills in written professional language
- understanding of the key theoretical concepts
- understanding of the helping process stages
- application of one of the practice theories to a social work case study

Testi del Syllabus

Resp. Did.	DOTTI MONICA	Matricola: 100712
Docente	DOTTI MONICA, 6 CFU	
Anno offerta:	2017/2018	
Insegnamento:	1003024 - METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE 2	
Corso di studio:	3006 - SERVIZIO SOCIALE	
Anno regolamento:	2015	
CFU:	6	
Settore:	SPS/07	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	3	
Periodo:	I semestre	
Sede:	PARMA	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Contenuti	<p>La prima parte del corso illustrerà l' approccio sistemico-relazionale applicato al servizio sociale e saranno approfondite:</p> <ul style="list-style-type: none">- Le basi teoriche- Le fasi del processo metodologico- Gli strumenti e gli interventi specifici del servizio Sociale- La supervisione e la valutazione <p>Nella seconda parte sarà effettuata l' analisi degli ambiti di lavoro in cui si muove l' assistente sociale e i processi decisionali utili da attivare con uno sguardo rivolto al lavoro di comunità.</p> <p>La terza parte del corso prenderà in considerazione la normativa che riguarda il lavoro dell' assistente sociale , i conflitti e i rischi che il professionista deve affrontare nella quotidianità</p>
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none">- A. Campanini, L' intervento sistemico, Carocci Faber Roma, Ristampa 2017- A. Campanini, Gli ambiti di intervento del Servizio Sociale, Carocci Faber, Roma, 2016- M. Dotti, Il Servizio Sociale Ospedaliero, Carocci Faber, Roma, 2015- T. Bertotti, Decidere nel Servizio Sociale, Carocci Faber, Roma, 2016 <p>CONSIGLIATI per INTEGRAZIONI:</p> <ul style="list-style-type: none">- E. Allegri, Il servizio sociale di Comunità, Carocci Faber, Roma, 2015- M. Virgilio, Codice per l' Assistente Sociale, Carocci Faber, Roma, 2016 <p>Nel corso delle lezioni potrà essere diffuso da parte del docente, materiale didattico a supporto dei contenuti delle lezioni stesse</p>
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none">-Lo studente sarà accompagnato alla :- acquisizione delle conoscenze teoriche sull' approccio sistemico-relazionale come modello utile per la pratica del servizio sociale-comprensione e applicazione della conoscenza del modello sistemico

nell' approccio al lavoro

- sviluppo di competenze nella gestione del processo d' aiuto secondo adeguatezza metodologica , focalizzando l' attenzione dell' intervento professionale sulla dimensione familiare, includendo le caratterizzazioni presenti nel contesto sociale più allargato

- approfondimento del significato di alcuni strumenti ed interventi specifici di servizio sociale nei diversi ambiti di intervento,prestando attenzione ai processi decisionali da attivare, alla normativa vigente, ai presupposti etici e deontologici della professione

Metodi didattici

Il corso sarà costituito da lezioni frontali affiancato a lavori di gruppo , simulate, role playing, brainstorming, osservazione sul ruolo dell' assistente sociale nella produzione filmica.

Il corso sarà integrato da seminari teorico- operativi condotti da assistenti sociali o da altri professionisti esperti su temi specifici.

Saranno curate le verifiche delle conoscenze pregresse degli studenti

Altre informazioni

Il corso sarà integrato da seminari teorico-operativi condotti da assistenti sociali o da altri esperti sui temi:

- Centro anti violenza e collaborazione con il Servizio Sociale
- Tribunale per i Minorenni e rapporti con il Servizio sociale
- Gruppi di Auto Aiuto e Servizio Sociale

ORARIO DI RICEVIMENTO

Attraverso precedente contatto via mail con il docente per fissare l' appuntamento, il ricevimento avverrà a conclusione delle lezioni

Modalità di verifica dell'apprendimento

ESAME ORALE

La valutazione finale verrà effettuata in forma orale al fine di verificare:

- 1) La conoscenza dello studente in merito ai temi trattati durante il corso
- 2) La capacità di attivare adeguati collegamenti tra gli argomenti trattati e le altre discipline
- 3) La capacità di individuare gli elementi rilevanti su cui basare valutazioni professionali sulle tematiche e i problemi affrontati a lezione e che potranno essere ripresi durante il tirocinio professionale
- 4) La capacità di collegare i contenuti appresi con la pratica professionale auspicata

La valutazione sarà ritenuta sufficiente se sarà evidente una approfondita conoscenza dei concetti di base e delle tematiche affrontate a lezione, nonché una adeguata capacità di effettuare collegamenti e riflettere sull' apprendimento.

Nel corso del semestre potranno essere svolte verifiche senza voto sui temi trattati durante le lezioni o si potrà richiedere la produzione di elaborati specifici



Testi in inglese

italian

Testi del Syllabus

Resp. Did. **ARGIROPOULOS DIMITRIS** **Matricola: 014634**

Docente **ARGIROPOULOS DIMITRIS, 6 CFU**

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **1007216 - PEDAGOGIA PER L'INCLUSIONE SOCIALE**

Corso di studio: **3006 - SERVIZIO SOCIALE**

Anno regolamento: **2017**

CFU: **6**

Settore: **M-PED/03**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **1**

Periodo: **I semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti

Il corso intende indagare:

- I concetti epistemologici della pedagogia relativamente le vulnerabilità sociali;

- Le prassi educative nell'incontro con singoli o collettività che si trovano in situazioni di esclusione e di marginalità sociale;

- la ricerca azione come approccio di indagine pedagogico -sociale;

- La mediazione sociale e le sue impostazioni nelle relazioni educative

Parte monografica:

le condizioni di vita delle comunità rom in Italia.

Testi di riferimento

Barbier René, La ricerca - azione, Armando editore, Roma, 2007

Loredana Perla e Maria Grazia Riva (a cura di) L'agire Educativo, la Scuola, 2016

D. Argiropoulos, Spigolare parole rubare sguardi: conversazioni con i rom, Edizioni Polistampa, Firenze, 2013

Paulo Freire, La pedagogia degli oppressi, Edizioni Gruppo Abele, Torino, 2005

Obiettivi formativi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere le premesse teoriche, culturali e metodologiche della pedagogia per l'inclusione sociale; 2. Conoscere le dimensioni dell'integrazione e le prospettive inclusive, sociali e istituzionali, dell'azione educativa; 3. Conoscere le buone prassi, le reti sociali e istituzionali e i riferimenti metodologici per impostare comunicazioni, interventi e progetti educativi indispensabili nell'azione sociale. 4. Conoscere e attivare modalità di collaborazione <ul style="list-style-type: none"> - cooperazione interdisciplinare e inter istituzionale per affrontare le vulnerabilità sociali. 5. Conoscere gli strumenti operativi di intervento educativo ed in particolare quelli riferiti alla ricerca -azione. 6. Saper attivarsi alla ricerca di materiale interdisciplinare attinente alle situazioni da esaminare e da affrontare. 7. Dare importanza alla documentazione funzionale ai casi trattati, collegata alla conoscenza dei contesti culturali e di appartenenza nonché istituzionali di una singola persona o della sua collettività per affrontare situazioni di criticità / vulnerabilità sociale.
Prerequisiti	No
Metodi didattici	Metodi didattici: Lezioni frontali e conversazionali, presentazione e analisi di casi, filmati, illustrazione di documenti istituzionali.
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Esame scritto consistente in:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. la produzione di una relazione scritta relativa ad uno degli argomenti di Pedagogia per l'inclusione sociale presentati durante le lezioni oppure tratti dallo studio dei testi indicati nella bibliografia, La tematica della relazione dovrebbe essere liberamente scelta dagli studenti, approfondendone gli aspetti della sua complessità, l'importanza e le dimensioni pedagogiche. 2. somministrazione di un questionario con domande a risposta multipla e domande a risposta aperta, relative ai temi della Pedagogia per l'inclusione sociale.



Testi in inglese

	Italian
--	---------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **PELLEGRINO VINCENZA** **Matricola: 010639**

Docente **PELLEGRINO VINCENZA, 6 CFU**

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **1003006 - POLITICHE SOCIALI**

Corso di studio: **3006 - SERVIZIO SOCIALE**

Anno regolamento: **2016**

CFU: **6**

Settore: **SPS/08**

Tipo Attività: **A - Base**

Anno corso: **2**

Periodo: **I semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento italiano

Contenuti

Il corso tratta dell'evoluzione del welfare occidentale moderno in chiave comparativa (tra diversi paesi europei), affrontandone i cambiamenti (in particolare nel corso del '900) e la suddivisione in settori specifici (politiche assistenziali, sanitarie, previdenziali, del lavoro) rispetto al modificarsi degli equilibri Stato-Mercato. L'obbiettivo è approdare alle ultime e più recenti trasformazioni legate alla crisi del sistema sociale e produttivo europeo, alle forme del capitalismo contemporaneo (finanziario, cognitivo, tecno-nichilista, cronofagico), alla precarizzazione delle masse, all'erosione della fiducia nella relazione tra individui precari e istituzioni, ed altre principali dimensioni del mutamento sociale che stiamo vivendo. In tal modo, gli studenti potranno sviluppare una lettura politica dei modelli di welfare e immergersi nell'esercizio di anticipazione politica: quale futuro per il welfare state moderno?

Dettagliando più in particolare i contenuti, nella prima fase del corso vengono esplorate le diverse forme di normazione degli equilibri Stato-Mercato e le diverse fasi storiche del welfare state europeo (espansioni e contrazioni);

nella seconda parte vengono esplorati modelli normativi e operativi che contraddistinguono diversi sistemi di welfare regionale, nazionale ed europeo;

nella terza parte del corso vengono descritte le dimensioni operative di diversi ambiti delle politiche sociali italiane;

infine nella quarta parte del corso si affrontano gli scenari del possibile futuro del welfare (welfare lib; welfare mix; community welfare, welfare partecipativo).

Testi di riferimento

Il corso si basa su tre tipi di materiali:

a) Le dispense del corso a cura della docente (pp. 60 circa);

b) Capitoli e saggi sulle politiche sociali che sono modificati anche in base a quanto proposto dagli ospiti dei seminari, e per il momento quelli "fissi" sono:

Mara Tognetti Bordogna, Lineamenti di Politiche Sociali, 1° edizione 2005, Cap: Politica e Politiche Sociali;

Lavinia Bifulco 2005, cap: Come cambiano le politiche sociali europee?

Fulvio Conti, Gianni Silei, Breve Storia dello Stato Sociale, edizione 2011, Cap: Introduzione; cap: Verso la fine dello stato sociale?

Luigi Gui 2015, cap. Il lavoro sociale che cambia e la formazione dei social worker di domani.

Altri saggi verranno attribuiti prima della fine delle lezioni.

c) Libri sulle politiche sociali viste dai cittadini e fruitori (utenti dei servizi, soggetti vulnerabili). Un testo a scelta tra:

- Vincenza Pellegrino (a cura di), Resistenze precarie, Ombre corte 2016 Einaudi, (tematica: precarietà lavorativa e politiche del lavoro)

- Vincenza Pellegrino, L'occidente e il Mediterraneo agli occhi dei migranti, Unicopli, 2009 (tematiche: nuove forme di migrazioni e politiche dell'integrazione)

- Vincenza Pellegrino, Follie Ragionate. Il male e la cura agli occhi dei pazienti psichiatrici, UTET, 2012 (tematica: disagio psico-sociale e risposta dei servizi socio-sanitari)

Obiettivi formativi

Rispetto alle conoscenze e alla capacità di comprensione (Descrittore 1) il corso mira all'acquisizione di una visione storica (evoluzione nel tempo dei sistemi di welfare) e comparativa (comprendere le politiche sociali italiane in comparazione ad altre) poiché tali approcci aiutino lo studente a collocare il quadro normativo delle politiche sociali all'interno di un più complesso scenario socio-politico, di cui comprendere il mutamento.

In particolare, i diversi ambiti delle politiche sociali legati alla previdenza, al lavoro, alla sanità ecc., pur illustrati separatamente perché se ne colgano i fondamenti, sono continuamente ricondotti ad un quadro più generale di interazione tra gli attori delle politiche (Stato, Mercato, Terzo settore, famiglie.) propri di un dato contesto locale o nazionale perché gli studenti comprendano le dinamiche che caratterizzano l'equilibrio o il conflitto tra attori e/o gruppi sociali.

Rispetto alla capacità di comprensione applicata alla propria futura realtà professionale (descrittore 2), il corso mira a contestualizzare le nozioni apprese sulle politiche sociali rispetto alle modalità operative proprie del servizio sociale italiano attraverso testimonianze (seminari con esperti, visione di film e dibattito), al fine di permettere allo studente di effettuare un continuo spostamento tra livelli macro (filoni delle politiche, strutture istituzionali, dimensioni normative) e livelli micro (strumenti dell'operatore sociale, conflitti con l'utenza ecc.).

Il corso è poi particolarmente interessato allo sviluppo dell'autonomia di giudizio rispetto ai temi trattati (descrittore 3) in modo da cogliere l'aspetto culturale e politico sotteso ad ogni forma di operatività nella politica sociale. In tal senso si propone di fornire occasioni di osservazione diretta dei fenomeni (passeggiate di quartiere ad esempio) che facilitino una capacità di analisi critica della realtà e di analisi empirica delle forme locali delle politiche sociali. Molto spazio viene dato nella valutazione intermedia e finale a tali dimensioni, attraverso domande aperte e esercizi sull'anticipazione dei possibili scenari futuri del welfare.

Metodi didattici

Il corso è impostato su 4 diversi tipi di lezione che sono apparsi adatti ad un numero relativamente consistente di studenti (80 circa):

1. Lezioni teoriche condotte dall'insegnante con dibattito finale centrato sulle 'parole chiave' (brainstorming degli studenti sui concetti principali esposti dal docente e scambio di opinioni e/o domande), lezioni finalizzate all'apprendimento dei fondamenti di politiche sociali europee;
2. Visione di film centrati sui servizi sociali in Europa, la figura del social worker, il modo in cui cittadini e utenti recepiscono le politiche sociali, visione finalizzata al ripasso dei concetti insegnati e all'acquisizione critica di essi. In particolare, si effettua la scelta con gli studenti all'interno di una filmografia europea a cui sensibilizzarli (perché il film resti

come strumento di formazione permanente anche dopo il corso), tra cui quelli scelti gli anni passati: Ladybird Ladybird, 1994, regia Ken Loach; Piovono pietre 1993, Ken Loach; Saimir 2004, Francesco Munzi; Luce dei miei occhi 2001, Giuseppe Piccioni; Il matrimonio di Lorna 2008, Jean-Pierre e Luc Dardenne.

3. Seminari con “ospiti esperti”: le lezioni teoriche sono inframmezzate da seminari condotti in co-presenza con testimoni e/o esperti di politiche sociali ai quali gli studenti possono porre domande dopo una prima breve esposizione. Gli esperti sono scelti solitamente non solo per competenza specifica ma per capacità di stimolo critico rispetto alle sfide attuali del welfare e a filoni innovativi e/o sperimentali nell’ambito delle politiche sociali. Agli studenti vengono forniti inoltre elenchi di seminari tematici (sulle politiche sociali) in corso nella città, ai quali sono invitati a recarsi.

4. Passeggiate di quartiere: durante il corso gli studenti vengono introdotti al metodo di osservazione partecipante delle passeggiate o camminate di quartiere (metodologie outreach) che consiste nella strutturazione di una griglia di intervista da sottoporre ad alcuni testimoni privilegiati collocati nel territorio al fine di comprendere meglio il modo in cui i cittadini vivono i problemi e valutino le risposte politiche e/o operative del servizio sociale. Le passeggiate (svolte solitamente in piccoli gruppi di studenti) vengono realizzate in diversi quartieri e orari e poi presentate come relazioni finali che divengono parte del materiale di verifica finale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

• La verifica del corso è così articolata:

1. Prova scritta finale basata prevalentemente sulle dispense, i materiali di saggistica, i materiali forniti dagli esperti invitati come testimoni ai seminari.

Si tratta di 5 domande aperte obbligatorie e 1 a scelta tra altre 5 (tempo a disposizione 4 ore circa). Le domande sono aperte e generali, mirate a sviluppare negli studenti la capacità di elaborazione critica. Si tratta ad es. spesso di elaborare una propria visione sul futuro del welfare o sulle differenze a proprio giudizio più pregnanti tra i paesi ecc.

Infine, non si tratta solo di verificare l’apprendimento nozionistico ma di sollecitare la sintesi tra diversi “capitoli” di studio, di sollecitare la capacità di comprensione rispetto a domande aperte e formulate in maniera complessa (descrittore 1).

2. Relazione di un testo a scelta tra quelli centrati sul punto di vista degli utenti rispetto alle politiche sociali, alla loro visione critica di politica e servizio sociale. La relazione prevede una prima parte rielaborativa del testo letto ed una seconda parte di analisi critica (integrazione con altre fonti, parte finale legata al proprio orientamento come futuro social workers). In tal senso, le relazioni (che non possono essere inferiori alle 3/4 cartelle) verificano la capacità di comprensione applicata al proprio contesto sociale e alla propria futura professionalità (descrittore 2).

3. Relazioni di seminari tematici (sulle politiche sociali) in corso nella città, ai quali erano stati invitati a recarsi (non obbligatori, danno punteggio utile al voto finale e/o alla lode).

La valutazione finale dello studente emerge dalla media ponderata dei punteggi ottenuti dallo studente nelle diverse prove, che devono essere tutte presenti come requisito di sufficienza (se ne manca una, lo studente risulta insufficiente).

In particolare:

- la prova scritta, valutata in 30esimi, vale il 50% del voto finale. Per prendere la sufficienza, lo studente deve rispondere a tutte le domande aperte obbligatorie. A seconda della capacità critica e di approfondimento il voto varia;

- la relazione del testo, anch’essa in 30esimi, vale 25% del voto finale;

- l’elaborato finale rispetto alle passeggiate di quartiere in 30esimi, vale 25% del voto finale.

Agli studenti vengono spiegati questi criteri di valutazione all’inizio del corso.

Programma esteso

PRIMA PARTE teorica (6\8 ore accademiche): Lineamenti di Politiche Sociali: Modernità, Stato, Mercato e nascita del Welfare State tra funzioni di controllo e di assistenza.

Lezioni teoriche di introduzione al corso introduzione al corso; visione in aula di 2 film e dibattito.

Seminario (2 ore accademiche): Le politiche sociali sulla violenza domestica come esempio emblematico: quale aggancio, quale introduzione dello Stato negli spazi privati, quale evoluzione delle normative nel contesto culturale che cambia?

Seminario (2 ore accademiche): Le partnership tra pubblico e privato e la sussidiarietà viste dai due punti di vista delle istituzioni e del privato sociale.

SECONDA PARTE teorica (6 ore accademiche): I modelli normativi e operativi che contraddistinguono diversi sistemi di welfare regionale, nazionale ed europeo.

Seminario (3 ore accademiche): Il caso delle socialdemocrazie per comprendere i diversi sistemi di politiche sociali: analisi di alcuni strumenti (contrastanti alla povertà, salari minimi e redditi universali di cittadinanza: quale valutazione).

TERZA PARTE teorica (6 ore accademiche): nel corso vengono descritte le dimensioni normative dei diversi ambiti delle politiche sociali italiane (politiche previdenziali, del lavoro, sanitarie, socio-assistenziali)

Seminario (3 ore accademiche): La produzione sociale della povertà e dell'esclusione sociale: la tarda modernità, l'impoverimento del ceto medio e la fine del welfare moderno.

QUARTA PARTE teorica del corso (6 ore accademiche): gli scenari futuri del welfare: teorie e prospettive.

Seminario (3 ore accademiche): Scenari futuri per la programmazione delle politiche e la realizzazione dei servizi: nuove vulnerabilità sociali e welfare di comunità



Testi in inglese

italian

The course aims to focalyze the evolution of modern Western welfare in a comparative perspective (between different European countries), addressing the changes (in particular during the XX century) and the splitting in specific sectors (care policy, health care, social security, labor) respect to changes in the balance between State and Market before moving to the latest and most recent transformations linked to the crisis of European industry, the increasing precarization of the masses and the other main dimensions of social change we are experiencing.

In particular, the first phase of the course will explore the different forms of regulation in the equilibrium between State and Market and the different historical phases of the welfare state (expansion and contraction);

the second part will explore regulatory and operational models that distinguish different welfare systems at regional, national and European level;

the third part of the course describes the regulatory and operational dimensions of the different areas of Italian social policies;

Finally, the fourth part of the course deals with scenarios of the possible future of the welfare state (welfare lib; welfare mix, community welfare, etc.).

The course is based on three types of materials:

a) The lecture notes of the course by the teacher (about 60 pp.);

b) Chapters and essays on social policies:

Mara Tognetti Bordogna, Outlines of Social Policy, first edition, 2005, Cap:

Politics and Social Policy;

Ugo Ascoli, *The Welfare in Italy*, first edition, 2011, Cap: (Giovanna Vicarelli) *The policies of Health*;

Fulvio Conti, Gianni Silei, *A Brief History of the Welfare State*, 2011 edition, Cap: *Introduction*; Cap: *Towards the end of the welfare state?*;

Riccardo Guidi, *The Welfare as socio-political Construction*, 2011 edition, Cap: *A new tool for welfare. The public-private partnership and its forms*;

c) c) Books on social policies viewed by citizens and users (service users, vulnerable subjects). A text of your choice:

d) - A. Nove, *My name is Roberta, I have 40 years, earning € 250 per month*, Einaudi, 2006 (theme: precarious employment and labor policies)

e) - V. Pellegrino, *The West and the Mediterranean in the eyes of migrants*, Unicopli, 2009 (issues: new forms of migration and integration policies)

f) - V. Pellegrino, *Mental illness narratives . The illness and its treatment in the eyes of psychiatric patients*, UTET, 2012 (theme: psychosocial distress and response of the health and social services).

With respect to knowledge and understanding (descriptor 1) The course aims at the acquisition of a historical view (time evolution of welfare systems) and comparative (understanding the Italian social policies in comparison to others) because these approaches help the student in place the regulatory framework of social policies within a more complex socio-political scenario.

With respect to understanding applied to their future professional reality (descriptor 2), the course aims to contextualize the concepts learned on social policies with respect to operative procedures of the service through testimonies (seminars with experts, watching movies and debate) in order to enable the student to carry out a continuous shift between macro levels (strands of policy, institutional, normative dimensions) and micro levels (tools of the social worker, conflicts with users etc..).

The course is also particularly interested in the development of independent judgment with respect to the topics covered (descriptor 3) and in that sense aims to provide tools of observation ("walking the neighborhood") that facilitate the direct observation of reality and the empirical analysis of "local forms" of social policies. Much importance is given in the final evaluation to these discussions.

The course is set to 4 different types of lessons that have appeared suitable for a relatively large number of students (about 80):

1. Theoretical lectures conducted by the teacher with final debate centered on 'keywords' (students brainstorming on the concepts exposed by the teacher and exchange of views and \ or questions);

2. Watching movies centered on social services in Europe, the figure of the social worker, the way in which citizens and users implementing social policies, vision aimed at the acquisition and review of the concepts taught critical of them (ex.: *Ladybird Ladybird*, 1994 directed Ken Loach; *Raining Stones* 1993 Ken Loach; *Saimir* 2004 Francis Munzi; *Light of My Eyes* 2001 Giuseppe Piccioni, *Lorna's Wedding* in 2008, Jean-Pierre and Luc Dardenne).

3. Seminars with "expert guests": the lectures are interspersed with workshops conducted in co-presence with witnesses and \ or experts of social policies in which students can ask questions after an initial short exposure. Experts usually are chosen not only for specific expertise but for capacity to stimulate critical of the current challenges of the welfare and innovative strands.

4. "Walking the neighborhood": During the course students are introduced to the method of participant observation of walks or neighborhood (outreach methodologies). The walks (usually in small groups of students) are carried out in different neighborhoods and times and the students present a final reports that become part of the material to final verification.

• • The verification of the course is as follows:

•

1 Final written test based primarily on lecture notes, chapters of books, materials provided by the invited experts as witnesses to the seminars. It is mandatory 5 open questions and 1 to choose from 5 other (time to 4

hours). The questions are open and general, targeted to develop in students the ability to critically process. It is . often develop their own vision on the future of the welfare or on the differences between countries in their own judgment and so on. Finally, it is not only to verify the notional learning but to urge the synthesis of various "chapters" of study, to urge the understanding with respect to open-ended questions and formulated in a complex manner (descriptor 1).

2. Report of a text chosen from those centered on the point of view of users with respect to social policies, their critical view of political and social service. The report includes a first part of description and a second part of critical analysis (integration with other sources, orientation as future social workers). In this sense, the relations (which may not be less than 3 \ 4 folders) check for comprehension skills applied to their social context and their own professional future (descriptor 2).

3. Relations of thematic seminars (Social Policy) going on in the city, to which they had been invited to travel (not mandatory, they give useful score in the final vote and \ or to praise).

The final evaluation of the student emerges from the weighted average of the marks obtained by the student in the different tests, which must all be present as a requirement of sufficiency (if one is missing, the student is not sufficient).

In particular:

- The written test, assessed in 30/30, is worth 50% of the final mark. To take sufficiency, the student must answer all open questions mandatory. Depending on the critical thinking and deepening the vote varies;
- The report of the text, also in 30/30, is worth 25% of the final mark;
- The final work of the walks in the neighborhood (30/30), is worth 25% of the final mark.

Students will be informed on these assessment criteria at the beginning of the course.

complete program PART ONE of theoretical lessons (6 \ 8 academic hours): Outlines of Social Policies: Modernity, State, Market and the birth of the Welfare State between control functions and assistance. Introduction to the course; vision in the classroom of 2 movies and debate.

Seminar (2 academic hours): Social policies on domestic violence as a prime example: coupling which, as an introduction of the state in private spaces, such as evolution of norms in the context of cultural change?

Seminar (2 academic hours): Guest Roberto Abati: The public-private partnership and subsidiarity views from two points of view of the institutions and private social services.

PART TWO of theoretical lessons (6 academic hours): The regulatory and operational models that distinguish different welfare systems, regional, national and European level.

Seminar (3 hours academic): The case of the Scandinavian social democracies to understand the different systems of social policies: analysis of some instruments (contrasts poverty, minimum wages and incomes of universal citizenship: what assessment).

PART THREE of theoretical lessons (6 academic hours) describes the normative dimensions of the different areas of Italian social policies (social security policies, labor, health, social welfare)

Seminar (3 hours academic): the social production of poverty and social exclusion: the late modernity, the impoverishment of the middle class and the end of the modern welfare.

PART FOUR of theoretical course (6 academic hours): future scenarios of welfare: theories and perspectives.

Seminar (3 hours academic): New vulnerabilities and community welfare.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	VENDEMIA GIOVANNA	Matricola: 011525
Docente	VENDEMIA GIOVANNA, 9 CFU	
Anno offerta:	2017/2018	
Insegnamento:	1003000 - PRINCIPI E FONDAMENTI DEL SERVIZIO SOCIALE	
Corso di studio:	3006 - SERVIZIO SOCIALE	
Anno regolamento:	2017	
CFU:	9	
Settore:	SPS/07	
Tipo Attività:	A - Base	
Anno corso:	1	
Periodo:	Annuale	
Sede:	PARMA	

Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano

Contenuti

Il corso si sviluppa attraverso sei ambiti tematici:

1. Elementi caratterizzanti il servizio sociale: dai fenomeni sociali della povertà e marginalità dai quali trae origine, alle sue principali funzioni e ambiti di intervento in una prospettiva trifocale.
2. Il servizio sociale nella storia attraverso il racconto di vita professionale di pionieri italiani e anglosassoni e attuale collocazione nel contesto sociale
3. Valori e Principi ispiratori del servizio sociale
4. Dimensione deontologica della professione e costruzione di identità professionale
5. Basi teoriche ed epistemologiche del servizio sociale
6. La costruzione di abilità professionali con particolare attenzione agli atteggiamenti e alla gestione della dimensione emotiva all'interno del colloquio di aiuto

Testi di riferimento

S. BANKS, Etica e valori nel servizio sociale, Erickson, Trento, 1999 (solo alcuni capitoli che verranno indicati a lezione e sulla pagine web del docente)
B. BORTOLI, I giganti del lavoro sociale, Erickson, Trento, 2013 (capitoli 1, 2, 3, 5, 6, 7, 8, 10).
CODICE DEONTOLOGICO DELL'ASSISTENTE SOCIALE, 2009 (reperibile sul sito dello'Ordine degli Assistenti Sociali).
A.M. CAMPANINI, Nuovo dizionario di Servizio Sociale, Carocci Faber, Roma, 2013 (in particolare le seguenti voci: Accesso, Accoglienza,

Accompagnamento, Bisogno, Capacità, Diritti sociali, Empowerment, Errore, Esclusione sociale, Livelli Essenziali, Marginalità, Multidimensionalità, Povertà, Solidarietà, Sostenibilità).
M. DAL PRA PONTICELLI, G. PIERONI, Introduzione al servizio sociale. Storia, principi, deontologia, Carocci, Roma, 2011 (solo alcuni capitoli che verranno indicati a lezione e sulla pagine web del docente)
S. FILIPPINI E. BIANCHI (a cura di), Le responsabilità professionali dell'assistente sociale, Carocci Faber, Roma, 2013, (solo alcuni capitoli che verranno indicati a lezione e sulla pagine web del docente)
N. THOMPSON, Lavorare con le persone, far emergere il meglio dalle relazioni, Erickson, Trento, 2016 (1,3,5, 8,15,18,19,25)

Testi di consultazione e approfondimento

G. VENDEMIA, L. BERTINELLI, Professione Sociale e Psicologia: il Modello della Schema Therapy come assunzione di ruolo, in Psicoterapia cognitiva e comportamentale, Vol. 21 n.3/2015, edizioni Erickson.

G. VENDEMIA, Prepararsi alla professione di Assistente Sociale: il valore delle differenze, in Rassegna di Servizio Sociale n.1/2013

F. FAVA, Lo Zen di Palermo, FrancoAngeli, 2012 (solo alcuni capitoli che verranno indicati a lezione e sulla pagine web del docente)

Obiettivi formativi

Il Corso permette allo studente di comprendere quali siano gli elementi caratterizzanti il servizio sociale, imparando a riconoscerne le radici storiche e culturali e le sue evoluzioni.

L'integrazione con le altre teorie e professioni consentirà di mettere in connessione teoria e pratica sociale che hanno contribuito allo sviluppo di un processo metodologico unitario.

Particolare attenzione sarà dedicata al tema dei bisogni e dei problemi emergenti, nonché alla dimensione emotiva della professione. Al termine del corso ci si attende che lo studente sia in grado di acquisire conoscenze teoriche e abilità applicative in relazione ai seguenti argomenti:

Le principali definizioni nazionali e internazionali di Servizio Sociale

Gli elementi costitutivi l'identità del servizio sociale come professione e come disciplina

La storia del servizio sociale

Le basi epistemologiche e deontologiche della professione in una prospettiva trifocale

I principali orientamenti teorici e modelli operativi con particolare approfondimento delle teorie cognitive comportamentali di nuova generazione

Le dimensioni relazionali del colloquio di aiuto

Rispetto a conoscenza e capacità di comprensione lo studente dovrà:

- possedere una approfondita conoscenza degli argomenti trattati durante il corso ed essere in grado di utilizzare consapevolmente e criticamente le conoscenze acquisite.

Rispetto a capacità di applicare conoscenza e comprensione, lo studente dovrà:

- saper operare collegamenti fra i concetti e fra i contenuti dei diversi testi e dei materiali didattici;
- saper utilizzare un linguaggio specialistico.

In considerazione della rilevanza professionalizzante della scrittura, rientra fra i risultati attesi anche la correttezza formale nell'esposizione scritta, compatibile con il livello universitario della formazione.

Metodi didattici

Lezioni frontali, utilizzo di modalità interattive, discussioni in plenaria, lavori di gruppo, lavori di elaborazione individuale

Altre informazioni

Per sostenere gli esami del secondo anno di corso lo studente deve aver superato i seguenti esami del primo anno:

1 Principi e fondamenti del servizio sociale

2 Istituzioni di diritto pubblico e legislazione sociale

3 Diritto di famiglia e delle persone minori

E' previsto il ricevimento degli studenti (su appuntamento o tramite contatto a fine lezione o via mail) ogni venerdì dalle 17:30 alle 18:30

Modalità di verifica dell'apprendimento

In fase di avvio dell'insegnamento, il docente avrà cura di verificare le conoscenze pregresse degli studenti.

Il raggiungimento dei risultati attesi sarà oggetto di verifica attraverso una prova d'esame scritta che riguarderà tutti e sei i moduli. La prova sarà suddivisa in due parti: la prima sarà costituita da 24 domande a risposta multipla finalizzata alla verifica delle conoscenze; la seconda da 3 domande a risposta aperta volta ad accertare la capacità di applicare conoscenza e comprensione e di articolare un ragionamento basato sulla connessione logica dei concetti appresi.

La prova ha durata di due ore. Ogni domanda a risposta a risposta chiusa vale un punto. Le domande a risposta aperta valgono due punti e saranno valutate secondo i seguenti criteri: pertinenza della risposta, capacità di sintesi, chiarezza nell'esposizione e correttezza grammaticale (sintattica e lessicale).

Programma esteso

Il corso prevede un Laboratorio Motivazionale di approfondimento sulle abilità professionali e gestione delle emozioni



Testi in inglese

Italian

The course is developed through six thematic areas:

1. Elements characterizing social service: from the social phenomena of poverty and marginality from which it originates, to its main functions and areas of intervention in a trifocal perspective.
2. Social service in history through the narrative of professional life of Italian and Anglo-Saxon pioneers and current collocation in the social context
3. Values and principles of social service inspiration
4. Deontological dimension of profession and professional identity construction
5. Theoretical and epistemological bases of social service
6. Building professional skills with particular attention to attitudes and managing the emotional dimension within the interview

S. BANKS, Etica e valori nel servizio sociale, Erickson, Trento, 1999 (solo alcuni capitoli che verranno indicati a lezione e sulla pagine web del docente)

B. BORTOLI, I giganti del lavoro sociale, Erickson, Trento, 2013 (capitoli 1, 2, 3, 5, 6, 7, 8, 10).

CODICE DEONTOLOGICO DELL'ASSISTENTE SOCIALE, 2009 (reperibile sul sito dello'Ordine degli Assistenti Sociali).

A.M. CAMPANINI, Nuovo dizionario di Servizio Sociale, Carocci Faber, Roma, 2013 (in particolare le seguenti voci: Accesso, Accoglienza, Accompagnamento, Bisogno, Capacità, Diritti sociali, Empowerment, Errore, Esclusione sociale, Livelli Essenziali, Marginalità, Multidimensionalità, Povertà, Solidarietà, Sostenibilità).

M. DAL PRA PONTICELLI, G. PIERONI, Introduzione al servizio sociale. Storia, principi, deontologia, Carocci, Roma, 2011 (solo alcuni capitoli che verranno indicati a lezione e sulla pagine web del docente)

S. FILIPPINI E. BIANCHI (a cura di), Le responsabilità professionali dell'assistente sociale, Carocci Faber, Roma, 2013, (solo alcuni capitoli che verranno indicati a lezione e sulla pagine web del docente
N. THOMPSON, Lavorare con le persone , far emergere il meglio dalle relazioni, Erickson, Trento, 2016 (1,3,5, 8,15,18,19,25)

Testi di consultazione e approfondimento

G. VENDEMIA, L. BERTINELLI, Professione Sociale e Psicologia: il Modello della Schema Therapy come assunzione di ruolo, in Psicoterapia cognitiva e comportamentale, Vol. 21 n.3/2015, edizioni Erickson.

G.VENDEMIA, Prepararsi alla professione di Assistente Sociale: il valore delle differenze, in Rassegna di Servizio Sociale n.1/2013

F.FAVA, Lo Zen di Palermo, FrancoAngeli, 2012 (solo alcuni capitoli che verranno indicati a lezione e sulla pagine web del docente)

The course allows the student to understand what are the elements of social service, learning to recognize her historical and cultural roots and her evolutions.

Integration with other theories and professions will support the connection between theory and social practice that have contributed to the development of a unitary methodological process.

Particular attention will be given to the theme of emerging needs and problems as well as the emotional dimension of the profession. The course aims to make students acquire knowledge and comprehension skills in relation to the following topics:

The main national and international definitions of Social Services

The elements constituting the identity of the social service as a profession and as discipline

The history of social service

The epistemological and deontological bases of the profession in a trifocal perspective

The main theoretical orientations and operating models with particular attention to the new generation social behavioral theories

Relational dimensions in the interview of help

Knowledge and comprehension skills:

The student should reach aextensive knowledge of the topics discussed during the course and be able touse consciously and critically the acquired notions.

Applications of Knowledge and comprehension:

The student must be able to establishing connections between concepts and the content of various texts and being comfortable with specialist language.

Taking into account the professional importance of writing, formal correctness in writing is included a among the expected results, in line with the university educational level.

Frontal lessons, using interactive modes, plenary discussions, group work, and individual processing

In order to take the second year exam, the student must have passed the following first year exams:

1 Principles and foundations of the social service

2 Institutions of public law and social legislation

3 Family law and minorities

Students are expected to be accepted (by appointment or by contact at the end of the lesson or by mail) every Friday from 17:30 to 18:30

At the beginning of the course, the teacher will check the previous knowledge of the students.

The Examination is written and it is divided into two parts: the first

consists of 24 multiple-choice questions aimed at checking knowledge; the second part of 3 open questions designed to discover the ability to apply knowledge and understanding and to develop reasoning based on the logical connection of the concepts which have been acquired. The examination lasts for two hours. Each answer is worth a point. Open answer questions are worth two points and will be evaluated according to the following criteria: relevance of the answer, synthesis capacity, clarity in the display and grammatical correctness (syntax and vocabulary).

The course provides Motivational Laboratory to deepen your professional skills and emotion management

Testi del Syllabus

Resp. Did. **SANDROLINI ANTONIA** **Matricola: 015911**

Docente **SANDROLINI ANTONIA, 9 CFU**

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **1003016 - PSICODINAMICA DELLE RELAZIONI FAMILIARI**

Corso di studio: **3006 - SERVIZIO SOCIALE**

Anno regolamento: **2016**

CFU: **9**

Settore: **M-PSI/05**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **II semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Il corso affronterà il tema della famiglia e delle sue evoluzioni nella società odierna. Approfondirà le dinamiche familiari che ne caratterizzano il ciclo di vita, con particolare riferimento a specifiche aree quali: La separazione e il divorzio. Le famiglie ricomposte, Famiglie migranti, la tossicodipendenza, la famiglia e la disabilità psichica e fisica; la famiglia multiproblematica e la trasmissione intergenerazionale; il maltrattamento all'infanzia

Testi di riferimento

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- o L. Fruggeri, Famiglie, Carocci, 1997, Roma
- o M. Malagoli Togliatti, A. Lubrano Lavadera, Dinamiche relazionali e ciclo di vita della famiglia, Il Mulino, 2002, Bologna
- o C. Van Cutsem Le famiglie ricomposte, Raffaello Cortina editore, 1998

APPROFONDIMENTI (di cui un testo a scelta completo obbligatorio)

Il testo prescelto sarà oggetto di una relazione redatta dallo studente, per un massimo di 8 cartelle, che dovrà pervenire all'indirizzo mail fornito dal docente, 15 giorni prima della data d'appello prescelto, e costituirà argomento d'esordio per la prova d'esame. La relazione dovrà contenere gli elementi metodologici e teorico-pratici salienti illustrati nel testo. Lo studente dovrà connettere le tematiche contenute nel testo selezionato a proprie riflessioni sul tema.

- o Maria Grazia Attili, Attaccamento e amore, Il Mulino, Bologna, 2004
- o S. Cirillo, R. Berrini, G. Cambiaso, R. Mazza, La famiglia del tossicodipendente. Tra terapia e ricerca. Raffaello Cortina, 2017, Milano

o S. Cirillo, Cattivi genitori, Raffaello Cortina, 2005, Milano
o L. Fruggeri, Diverse normalità. Psicologia delle relazioni familiari, Carocci, 2005, Roma
o T. Bertotti, Bambini e famiglie in difficoltà, Carocci, 2012 Roma.
•L. Volpini , Valutare le competenze genitoriali, Carocci Faber,2011, Roma
•S. Cirillo Il cambiamento nei contesti non terapeutici Cortina, 1998

MATERIALE DIDATTICO

Nel corso delle lezioni verrà diffuso, da parte del docente, materiale didattico a supporto dei contenuti delle lezioni medesime

Obiettivi formativi

Al termine del corso gli studenti devono manifestare

- la conoscenza delle dinamiche relazionali presenti nel ciclo vitale della famiglia con particolare riferimento alle dinamiche delle nuove forme familiari nel contesto attuale e dei quadri teorici su cui si fondano;
- la capacità di applicare le loro conoscenze alla professione di Assistente Sociale, nella presa in carico e nella gestione della relazione di aiuto con famiglie in difficoltà che si rivolgono spontaneamente o che sono inviate al Servizio.

- la capacità di raccogliere e interpretare informazioni sulle dinamiche familiari in modo da sviluppare valutazioni sui casi in autonomia, tenendo conto anche della dimensione etica
- la capacità di comunicare queste informazioni, sia nella relazione con gli utenti che nell'ambito delle équipes multidisciplinari;
- lo sviluppo di capacità di apprendimento necessarie sia per operare con un corpo sistematico di conoscenze teoriche, di una base metodologica e l'uso di strumenti professionali specifici, sia per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.

Metodi didattici

LEZIONE FRONTALE e LAVORO IN GRUPPO
Durante le lezioni verranno discusse le problematiche generali connesse ai temi della psicopatologia delle relazioni familiari. Il corso sarà affiancato da lavori in gruppo, simulate, role playing, scultura, brainstorming, genogramma familiare, osservazione della psicologia relazionale nel linguaggio filmico. Sarà integrato inoltre da seminari teorico-operativi condotti da assistenti sociali su temi specifici.
In apertura dell'insegnamento, il docente curerà la verifica delle conoscenze pregresse connesse alla disciplina, accompagnando gli studenti, all'acquisizione di quel sapere di base utile al fine dell'affrontamento della disciplina medesima.

Altre informazioni

Il corso sarà integrato da seminari teorico-operativi condotti da Assistenti Sociali sui temi:

- La famiglia del tossicodipendente
- La famiglia con disabilità psichica e fisica
- La famiglia mal-trattante e l'allontanamento del minore

ORARIO DI RICEVIMENTO

Previo contatto via mail, con il docente per fissare l'appuntamento, il ricevimento avverrà successivamente la conclusione delle lezioni

Modalità di verifica dell'apprendimento

ESAME ORALE-
La valutazione finale verrà effettuata in forma orale al fine di verificare :

- 1) la conoscenza maturata dallo studente sugli argomenti trattati nel corso
- 2) la capacità di effettuare opportuni collegamenti tra gli argomenti trattati nel corso e tra questi e altre discipline
- 3) la capacità di individuare gli elementi rilevanti sui quali basare giudizi professionali sulle tematiche e i problemi affrontati e discussi lezione e a tirocinio
- 4) la capacità di applicare le conoscenze apprese alla pratica professionale svolta nel tirocinio

La valutazione è considerata sufficiente qualora lo studente dimostri una piena conoscenza dei concetti di base e delle tematiche affrontate a lezione, nonché una sufficiente capacità di effettuare collegamenti e di riflettere su quanto appreso.

Nel corso del semestre si effettueranno verifiche dell'apprendimento, senza voto, concernenti argomenti trattati durante le lezioni. Gli studenti,

organizzati in piccoli gruppi, esporranno, tramite l'utilizzo di supporti informatici, approfondimenti delle suddette tematiche.



Testi in inglese

italian

The course will address the theme of the family and its evolutions in today's society. Will explore the family dynamics that characterize the cycle way, with particular reference to specific areas such as: Separation and divorce, blended families, migrant families drug addiction, family and the mental and physical disabilities, and the family multiproblematic and transmission intergenerational, the child maltreatment

BASIC BIBLIOGRAPHY

- o L. Fruggeri, Famiglie, Carocci, 1997, Roma
- o M. Malagoli Togliatti, A. Lubrano Lavadera, Dinamiche relazionali e ciclo di vita della famiglia, Il Mulino, 2002, Bologna
- o C. Van Cutsem Le famiglie ricomposte, Raffaello Cortina editore, 1998

ASSESSMENTS (the student will have to choose one the following brifs underlined, this task is mandatory in order to pass the module)

- o Maria Grazia Attili, Attaccamento e amore, Il Mulino, Bologna, 2004
- o S. Cirillo, R. Berrini, G. Cambiaso, R. Mazza, La famiglia del tossicodipendente. Tra terapia e ricerca. Raffaello Cortina, 2017, Milano
- o S. Cirillo, Cattivi genitori, Raffaello Cortina, 2005, Milano
- o L. Fruggeri, Diverse normalità. Psicologia delle relazioni familiari, Carocci, 2005, Roma
- o T. Bertotti, Bambini e famiglie in difficoltà, Carocci, 2012 Roma.
- L. Volpini , Valutare le competenze genitoriali, Carocci Faber,2011, Roma
- S. Cirillo Il cambiamento nei contesti non terapeutici Cortina, 1998

At the end of the course, students must demonstrate

- Knowledge of relational dynamics in the family's life cycle with particular reference to the dynamics of the new family forms in the current context and of theoretical frameworks on which they are based;
 - The ability to apply their knowledge to the social work profession, in the care and management of the helping relationship with families in need who come spontaneously or that are reported to the Services.
 - the ability to gather and interpret information about family dynamics in order to develop assessments on cases independently, taking into account the ethical dimension
 - the ability to communicate this information, both in the relationship with users and as part of multidisciplinary teams;
 - have developed those learning skills that are necessary either to operate with a systematic body of theoretical knowledge, a basic methodology and the use of specific professional instruments, or to undertake studies
- period with a high degree of autonomy.

Lectures and group work

During the lectures the general issues related to the themes of the psychopathology of family relationships will be discussed. The course will be supported by group work and includes seminars conducted by social workers on specific issues.

The course will be complemented by theoretical and operational seminars conducted by Social Workers on the themes:

- The family of person with addiction problems
- The family with mental and physical disabilities
- The abusing family and the child's removal

MEET UP WITH TEACHER FOR CLARIFICATIONS

Please contact the teacher by e-mail to fix up a meeting. For any question the teacher is available at the end of each lesson.

Oral examination

The final evaluation will be carry out in oral from assess:

- 1) The knowledge gained by the student on the topics covered in the course
- 2) The ability to make appropriate links between the topics covered in the course and with other disciplines
- 3) The ability to identify the relevant factors on which to base professional judgments on the issues and problems faced and discussed in class during the field placement
- 4) The ability to apply the knowledge to the professional practice during the field placement

The assessment is considered sufficient when the student demonstrates a full understanding of the basic concepts and issues discussed in class , as well as demonstrates to have sufficient capacity to make connection and reflect on what he/her has learned. During the semester, comprehension exams will be part of the schedule , but no verifications marks will be given. Students, will join small groups, and will perform presentations under the help of the IT support.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	MORI ARIANNA	Matricola: 011076
Docente	MORI ARIANNA, 6 CFU	
Anno offerta:	2017/2018	
Insegnamento:	1003002 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO	
Corso di studio:	3006 - SERVIZIO SOCIALE	
Anno regolamento:	2017	
CFU:	6	
Settore:	M-PSI/04	
Tipo Attività:	A - Base	
Anno corso:	1	
Periodo:	I semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Contenuti	Principali teorie e metodi d'indagine più comunemente utilizzati per lo studio psicologico dello sviluppo. Evoluzione delle varie funzioni psichiche di base e sviluppo delle competenze cognitive, linguistiche, affettive e sociali. Sviluppo sociale nell'infanzia, prima e media fanciullezza e adolescenza. Analisi di alcuni disturbi specifici dell'età evolutiva. Approfondimento della tematica del maltrattamento in età evolutiva e dei possibili esiti sullo sviluppo psicologico del minore.
Testi di riferimento	1) Camaioni, L., Di Blasio, P. (2007). Psicologia dello sviluppo. Ed. Il Mulino (2 ^a edizione) 2) Di Blasio, P. (2000). Psicologia del bambino maltrattato. Ed. Il Mulino
Obiettivi formativi	- ampliare le proprie conoscenze connesse allo specifico ambito disciplinare - incrementare la capacità di raccogliere e interpretare i dati - promuovere le capacità comunicative e di apprendimento
Metodi didattici	<ul style="list-style-type: none">• Lezioni frontali• Visione video• Seminari• Esercitazioni pratiche
Modalità di verifica dell'apprendimento	Modalità di verifica: prova scritta (domande con modalità di risposta a scelta multipla)

Programma esteso

Le prime lezioni riguardano argomenti di carattere generale: verranno esaminate le principali teorie e i metodi d'indagine più comunemente utilizzati per lo studio psicologico dello sviluppo. Nella seconda parte dell'insegnamento verranno approfondite le tematiche riguardanti l'evoluzione delle varie funzioni psichiche di base quali l'emozione, l'attenzione, la percezione e lo sviluppo delle competenze cognitive, linguistiche, affettive e sociali. Infine, verrà trattato il tema del maltrattamento infantile, con particolare attenzione ai fattori di rischio e di protezione rispetto alle possibili conseguenze psicologiche e ad interventi di tutela e recupero.



Testi in inglese

	italian
	Main theories and most common investigation methods in developmental psychology. Evolution of different psychic basic functions and development of cognitive, linguistic and social competences. Social development in infancy, early and middle childhood and adolescence. Examination of some specific developmental disorders. Further analysis of the topic of maltreatment in the evolutionary age and possible outcomes on the child's psychological development.
	1) Camaioni, L., Di Blasio, P. (2007). Psicologia dello sviluppo. Ed. Il Mulino (2 ^a edizione) 2) Di Blasio, P. (2000). Psicologia del bambino maltrattato. Ed. Il Mulino
	- To expand knowledge related to the specific subject area - To increase the ability to collect and interpret data - To promote communication and learning abilities
	<ul style="list-style-type: none">• Frontal lessons• Video• Seminars• Exercises
	Final assessment: written examination (questions with multiple choice answers)
	The first lessons cover topics of a general nature: you will examine the major theories and research methods most commonly used to study psychological development. In the second part of the course will also address issues relating to the evolution of various basic psychological functions such as emotion, attention, perception, and the development of cognitive, linguistic, emotional and social. In the third part of the course will also address issues related to social development in infancy, early and middle childhood, adolescence, and some psychological problems specific to different age groups. Finally, the theme of child maltreatment will be addressed, with particular attention to risk and protection factors from possible psychological consequences and protection and recovery interventions.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **MONACELLI NADIA** **Matricola: 006761**

Docente **MONACELLI NADIA, 6 CFU**

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **1003028 - PSICOLOGIA SOCIALE**

Corso di studio: **3006 - SERVIZIO SOCIALE**

Anno regolamento: **2015**

CFU: **6**

Settore: **M-PSI/05**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **3**

Periodo: **II semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Rivolto prioritariamente alla professione dell'Assistente Sociale, il corso presenta tuttavia dei contenuti che possono essere utili ai futuri insegnanti, e si sviluppa idealmente in tre moduli. Il primo affronta la questione del conflitto con un'attenzione particolare al conflitto nella coppia. La coppia è pertanto il contesto relazionale a partire dal quale è sviluppata l'analisi delle dinamiche conflittuali e delle possibili metodologie di gestione dei conflitti. Il secondo modulo affronta il tema della violenza come forma estrema di espressione del conflitto e sarà qui considerata, in particolare, la violenza in ambito familiare.

Infine, il terzo modulo, a partire dal paradigma del "tutore di resilienza" sarà focalizzato sulle risposte operative che l'A.S. può mettere in atto nell'accompagnare le (donne) vittime di violenza (domestica) o che soffrono di un grave disagio familiare. Le strategie di intervento riguarderanno sia il sostegno diretto alla vittima sia i rapporti con i diversi interlocutori istituzionali che necessariamente intervengono nel percorso di protezione.

Le teorie e le conoscenze psicosociali che consentono una comprensione e una gestione delle dinamiche conflittuali, così come la necessità di tenere conto dei diversi soggetti istituzionali e persone coinvolte in queste dinamiche, prescindono dalla specificità dei contesti. Per gli studenti PREFTIT, i contenuti saranno esemplificati, nella misura del possibile in ambito scolastico.

Testi di riferimento

[PER SERVIZIO SOCIALE]

Mazzei D., Neri V. (2017). La mediazione familiare. Il modello simbolico trigenerazionale. Milano: Raffaello Cortina Editore (PRIMA PARTE)

[PER SERVIZIO SOCIALE]

Reale E. (2011). Maltrattamento e violenza sulle donne. Vol. II. Criteri, metodi e strumenti per l'intervento clinico. Milano: Franco Angeli (Pagine: 53-152).

[PER TUTTI]

Cyrulnik B., Malaguti E. (2005/2013). Costruire la resilienza. Trento: Erickson

[PER TUTTI]

Monacelli N. (2017). Coppia, famiglia e cultura familiare (disponibile in Elly)

[PREFIT]

Speltini, G. (2002). Stare in gruppo. Bologna. Bologna: Il mulino.

[PREFIT]

Monacelli N. (2017). L'insegnante in classe: piccole strategie di autocoscienza (disponibile in Elly)

Monacelli N. (2017). La dinamica conflittuale (disponibile in Elly)

Monacelli N. (2017). Gestione non violenta dei conflitti (disponibile in Elly)

Obiettivi formativi

- Acquisizione della capacità di lettura delle dinamiche conflittuali e di definizioni di possibili strategie di intervento. Queste conoscenze si fondano sui modelli teorici di base della psicologia sociale e della psicologia dei gruppi.

- Acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione relative agli aspetti psico-relazione dei processi comunicativi.

Acquisizione o potenziamento delle proprie capacità di decentramento e di ascolto attivo

- Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze, capacità di comprensione e abilità nell'affrontare problemi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti di intervento diversificati (pubblico/privato/associazionismo, scuola/servizi sanitari, ecc.).

- Acquisizione della capacità di riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle conoscenze e dei giudizi;

- Acquisizione della capacità di riconoscere e gestire la complessità sapendo completare le informazioni limitate o incomplete a partire dalle risorse offerte dal contesto e dagli interlocutori presenti.

- Acquisizione della capacità di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti.

Metodi didattici

Il corso prevede lezioni frontali, lavori di gruppo, analisi di video e simulate.

Modalità di verifica dell'apprendimento

SERVIZIO SOCIALE: Prova scritta (tema) nelle date indicate in calendario.

PREFIT: La valutazione alla fine del corso si svolgerà sotto forma scritta (domande a scelta multipla e aperte) nelle date indicate in calendario.

Calendario appelli

12/06/2017: ore 15.00

26/06/2017: ore 10.00

10/07/2017: ore 10.00

04/09/2017: ore 10.00

Programma esteso

06/02: 11.30-13.30/14.30-17.30

Analisi "ingenua" di una dinamica conflittuale

Elementi processuali delle dinamiche conflittuali

13/02: 11.30-13.30/14.30-17.30

Analisi "esperta" di una dinamica conflittuale

Gestire e Mediare i conflitti

20/02: 11.30-13.30/14.30-17.30

Gestire e Mediare i conflitti

13/03: 11.30-13.30/14.30-17.30

Dal conflitto alla violenza: vulnerabilità e risorse delle vittime
20/03: 11.30-13.30/14.30-17.30
Costruire resilienza: elementi teorici
19/04: 11.30-13.30/14.30-17.30
Costruire resilienza: strategie di intervento
17/04: 11.30-13.30/14.30-16.30
Costruire resilienza: strategie di intervento
24/04: 11.30-12.30
Costruire resilienza: strategie di intervento



Testi in inglese

Italian

Testi del Syllabus

Resp. Did. **SCIVOLETTO CHIARA** **Matricola: 006913**

Docente **SCIVOLETTO CHIARA, 9 CFU**

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **1003026 - SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA**

Corso di studio: **3006 - SERVIZIO SOCIALE**

Anno regolamento: **2015**

CFU: **9**

Settore: **SPS/12**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **3**

Periodo: **I semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

L'insegnamento affronta il tema della devianza e del controllo sociale e propone agli studenti strumenti per conoscere e comprendere, sociologicamente, i principali modelli della giustizia occidentale post moderna : la retribuzione, la riabilitazione e la riparazione. Il programma intende favorire la conoscenza e la comprensione delle principali teorie sociologiche che analizzano i comportamenti devianti e che ne forniscono spiegazioni di tipo eziologico.

Particolare attenzione sarà data al ruolo del servizio sociale nel contesto penale e penitenziario attuale, per permettere agli studenti di applicare conoscenza e comprensione.

Il docente concentrerà quindi l'attenzione sulla relazione tra servizio sociale e giustizia penale, nell'ambito minorile. Verranno quindi analizzati, in chiave sociologico-giuridica, il processo minorile penale e le pratiche di mediazione penale.

Testi di riferimento

Testi di riferimento

D. SCARCELLI, G. VIDONI, La devianza. Teorie e politiche di controllo, Roma, Carocci, 2008;

C. SCIVOLETTO (a cura di), Mediazione penale minorile: rappresentazioni e pratiche, Milano, Franco Angeli, 2009;

C. SCIVOLETTO, Sistema penale e minori, Carocci, Roma, 2012. (n. pagine complessive pp. 493)

Lecture di approfondimento, a scelta dello studente

-

V. BELOTTI, R. MAURIZIO, A.C. MORO, Minori stranieri in carcere, Guerini, Milano, 2006.

- CIASCHINI U., Servizio sociale minorile e giustizia penale, Carocci, 2012
- G. DE LEO, La devianza minorile, Roma, Carocci, ult. ed.
- A. SBRACCIA, F. VIANELLO, Sociologia della devianza e della criminalità, Bari- Roma, Laterza, 2010.

Obiettivi formativi

Il corso si propone di introdurre lo studente alle principali tematiche della sociologia della devianza, con particolare riferimento ad alcune aree di intervento dell'assistente sociale. Si analizzeranno pertanto i paradigmi interpretativi del crimine e della devianza; le linee di evoluzione della disciplina e gli orientamenti più recenti; le pratiche di lavoro sociale nella giustizia penale.

Viene altresì promossa la capacità di applicare le conoscenze apprese sia ad altri contesti disciplinari - data la natura interdisciplinare di alcuni concetti base della disciplina - sia ai contesti di esperienza dello studente, maturati soprattutto nell'ambito del tirocinio formativo .

Metodi didattici

Lezione di tipo euristico, con uso di brainstorming e laboratori seminariali. Nella prima parte, per la presentazione degli orientamenti teorici e dei concetti di base della disciplina , si farà ricorso principalmente alla lezione di tipo tradizionale; nella seconda parte dell'insegnamento la proposta didattica verrà completata con esercitazioni svolte con l'ausilio di filmati e materiali di approfondimento tematico, proponendo lezioni euristiche con uso di brainstorming.

La parte finale del corso sarà dedicata a seminari e laboratori esperienziali, condotti da esperti (operatori sociali ed operatori giuridici, mediatori) e mirati all'approfondimento di alcune tematiche, come, ad esempio: le politiche penali di trattamento della devianza giovanile; l'uso delle sostanze psicotrope; la mediazione penale. Tali interventi aiuteranno gli studenti ad applicare le conoscenze apprese (nel quadro più ampio della relazione tra sistema giuridico e sistema di welfare), a esprimere capacità di giudizio e abilità comunicative.

Altre informazioni

Durante le lezioni saranno indicate ulteriori letture su specifici ambiti tematici di eventuale interesse degli studenti.

Gli studenti frequentanti sosterranno l'esame su un programma parzialmente differente, che sarà comunicato all'avvio delle lezioni. Il docente è disponibile per chiarimenti sia in orario di ricevimento che tramite mail.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica finale consiste in una prova scritta composta da tre domande aperte a cui lo studente deve rispondere entro due ore, senza limiti di spazio per le risposte. Le domande vertono sull'intero programma del corso e

tendono a verificare lo studio dei tre testi di riferimento obbligatori . La prova riguarderà in particolare le seguenti aree di apprendimento:

- Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding) delle problematiche e dei temi trattati durante le lezioni;
- Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding) al servizio sociale, in particolare associando gli apprendimenti teorici con i seminari e le esercitazioni;
- Autonomia di giudizio (making judgements), in particolare formulando ipotesi interpretative e riflessioni personali sulle tematiche complesse presentate nel corso;
- Abilità comunicative (communication skills) dello studente: verrà valutata la capacità di descrivere e argomentare gli apprendimenti;
- Capacità di apprendere, trattenere e rielaborare gli apprendimenti, anche in modo personale.

I criteri valutati saranno la chiarezza, la riflessione critica e l'apporto personale.

Ogni risposta viene valutata con un punteggio tra 0 e 10, in base alla capacità dimostrata di applicare conoscenze e comprensione, esercitare autonomia di giudizio, esprimersi con correttezza e appropriatezza lessicale. La lode è assegnata nel caso del raggiungimento del massimo punteggio su ogni item a cui si aggiunga la padronanza del lessico disciplinare.

Non è consentito l'uso di materiali di supporto durante la prova scritta.

La restituzione delle valutazioni avviene tramite la piattaforma Esse 3, in base alla modalità 'con pubblicazione esiti', che permette allo studente di

decidere, entro 7 giorni dalla comunicazione dell'esito, se accettare o meno la votazione riportata nella prova.

Si prevedono esercitazioni, a mezzo di gruppi di discussione e studi di caso, e una prova di verifica parziale ed intermedia; tali modalità didattiche permettono allo studente di programmare lo studio in maniera efficace rispetto alle conoscenze e competenze attese e al docente di ricalibrare e reimpostare parti del programma eventualmente già svolto. In ogni caso, il docente avrà cura di effettuare una valutazione formativa in maniera informale, specie in fase di avvio dell'insegnamento, riprendendo alcuni temi e favorendo la discussione aperta, all'inizio o alla fine della lezione.



Testi in inglese

Italian

The lessons will address the issue of social control and the criminal justice models. Particular attention will be given to the role of social work in the context of criminal justice. The lessons will be focused on the relationship between social service and criminal justice for juvenile delinquency. The last part of the course will consider the interactive processes involved in juvenile justice context, with particular reference to penal mediation between author and victim of the crime.

Bibliography:

D. SCARSCELLI, G. VIDONI, La devianza. Teorie e politiche di controllo, Roma, Carocci, 2008;

C. SCIVOLETTO (a cura di), Mediazione penale minorile: rappresentazioni e pratiche, Milano, Franco Angeli, 2009;

C. SCIVOLETTO, Sistema penale e minori, Carocci, Roma, 2012.

Pagine complessive: n. 493

Suggested bibliography :

V. BELOTTI, R. MAURIZIO, A.C. MORO, Minori stranieri in carcere, Guerini, Milano, 2006.

G. DE LEO, La devianza minorile, Roma, Carocci, ult. ed. - CIASCHINI U., Servizio sociale minorile e giustizia penale, Carocci, 2012

-

A. SBRACCIA, F. VIANELLO, Sociologia della devianza e della criminalità, Bari- Roma, Laterza, 2010.

F. VIANELLO, Il carcere. Sociologia del penitenziario, Carocci, Roma, 2012.

The lessons will introduce students to the main issues of sociology of deviance.

It also aims to sustain students' ability to apply the knowledge learned both to other disciplinary contexts - given the interdisciplinary nature of some basic concepts of the discipline - and to the contexts of the student's experience, especially accrued during the training period and the professional activity.

Lectures and workshops seminars.

In the first part, oriented to theoretical and basic concepts of the discipline, will be used primarily traditional lessons ; in the second part the course will be completed with exercises and discussions by videos and other materials.

The final part of the course will be devoted to some workshops run by experts (social workers, judges and lawyers) oriented to: criminal policies in the treatment of juvenile delinquency, the use of illegal drugs , forms of mediation, in the relationship between the legal and the welfare

Final assessment includes a written exam consisting of three open-ended questions related to the whole program of study.

The assessment is designed to verify the study of the three obligatory books.

The examination will focus on the following areas of learning:

Knowledge and understanding (knowledge and understanding) of the issues and topics ;

- Knowledge and understanding applied (applying knowledge and understanding) to social services, in particular by the theoretical learning applied with seminars and tutorials;
- Making judgments (making Judgements), in particular providing interpretative hypothesis and personal reflections on the various issues presented during the course;
- Communication skills (communication skills) of the student: he knows how to describe the learning
- Ability to learn, retain and develop the learning, even in a personal way.

The criteria of evaluation will be the clearness, the critical remarks and the personal considerations.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	FERRARI MARIA GRAZIA	Matricola: 009220
Docente	FERRARI MARIA GRAZIA, 6 CFU	
Anno offerta:	2017/2018	
Insegnamento:	1002998 - SOCIOLOGIA GENERALE	
Corso di studio:	3006 - SERVIZIO SOCIALE	
Anno regolamento:	2017	
CFU:	6	
Settore:	SPS/07	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	1	
Periodo:	II semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
----------------------------	----------

Contenuti

I contenuti delle lezioni della prima parte del corso riguardano la descrizione e l'argomentazione di alcuni elementi costitutivi della società, quali la formazione dell'identità, il processo di socializzazione, l'interazione sociale, l'elaborazione delle rappresentazioni sociali, la comunicazione, la cultura e le subculture. Dopo queste necessarie premesse teoriche, utili per acquisire un linguaggio sociologico, nella seconda parte del corso, si tratterà delle principali istituzioni sociali, quali la famiglia e l'educazione. Un accenno sarà fatto anche ai mass-media, vista l'influenza che questi hanno nei confronti dell'attuale cultura. Nella terza parte del corso, il discorso si farà più specifico e si analizzerà il pensiero sociologico di studiosi come Mead, Cooley, Freud, Piaget, Moscovici, Berger, Luckmann e Goffman. In particolare, di quest'ultimo, si parlerà del testo *Asylums*, in cui vengono riportate le osservazioni fatte dall'autore rispetto alle istituzioni totali e all'influenza che queste hanno nella formazione dell'identità e nella costruzione della realtà sociale.

Testi di riferimento

- Ferrari M.G., *E' possibile comunicare?*, Unicopli, Milano, 2009;
Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Corso di sociologia*, Il Mulino, Bologna, 1997 (parte II, III, V);
Goffman E., *Asylums*, Piccola Biblioteca Einaudi, torino, 2010;
dispense a cura del docente visibili in Elly.

Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di consentire allo studente di conoscere e comprendere alcuni elementi essenziali e basilari riguardanti la disciplina di sociologia generale, oltre ad acquisirne il linguaggio specifico. Questo al fine di sviluppare negli studenti le competenze di: - osservazione e analisi sociologica;

- attuazione di alcune strategie relazionali e comunicative;
- interazione con alcune istituzioni sociali.

Al termine del corso, lo studente, utilizzando le conoscenze apprese in tema di sociologia generale, dovrà dimostrare di aver acquisito la capacità di:

- conoscere e comprendere i contenuti basilari riguardanti la sociologia generale (descrittore 1); - la capacità di comunicare con le istituzioni sociali presenti sul territorio (descrittore 4); - la capacità di applicare in caso di intervento sul campo gli assunti di base sociologici (descrittore 2); - di saper valutare le fasi riguardanti la formazione dell'identità sociale (descrittore 3); - di saper analizzare la formazione delle rappresentazioni sociali, inclusi stereotipi e pregiudizi (descrittore 3).

Lo studente, inoltre, applicando le conoscenze acquisite, dovrà essere in grado, anche collaborando con altri professionisti, di:

- attuare semplici osservazioni e analisi sociologiche;
- analizzare gli ambienti di vita da un punto di vista sociologico, facendo riferimento ai principali assunti della disciplina (descrittore 3); - comunicare in modo efficace, per relazionarsi al meglio con le istituzioni presenti sul territorio (descrittore 4); - analizzare la costruzione della realtà sociale e culturale (descrittore 3); - mettere in atto le pratiche proprie di un assistente sociale che si trova ad operare con gruppi di varia tipologia (descrittore 2).

Prerequisiti

Attitudine all'analisi e alla riflessione critica.

E' prevista una verifica preliminare delle competenze pregresse degli studenti.

Metodi didattici

Nella prima parte del corso, le lezioni saranno prevalentemente frontali, anche se si solleciterà una partecipazione attiva degli studenti, proponendo loro assidue azioni di brainstorming. Le domande a loro rivolte saranno continue, in modo da mettere in atto un metodo maieutico ed euristico-socratico, affinché gli studenti stessi, in modo autonomo, arrivino alla consapevolezza

degli stili cognitivi e di intervento prettamente sociologici. Per affinare la capacità di analisi sociologica, si proporrà agli studenti uno studio di caso riguardante le rappresentazioni sociali, così come descritte da Moscovici. Nella seconda parte del corso, si parlerà, in particolare, delle istituzioni totali, riportando, al riguardo, il pensiero di Goffman, così come espresso in *Asylums*. Dopo aver trattato del significato di deferenza e contegno, nonché dei metodi coinvolti nella costruzione della realtà sociale propria delle istituzioni totali, verrà richiesto agli studenti di commentare due films che trattano, rispettivamente, di un manicomio e di un carcere. In questo modo, si cercherà di simulare contesti in cui gli studenti potranno trovarsi a lavorare. Il commento scritto relativo alle due istituzioni totali sopra citate, costituirà la prima parte della valutazione sommativa.

Dopo la somministrazione di questa prova scritta preliminare, si chiederà agli studenti di elaborare, oralmente, durante le ultime lezioni, dei project works riguardanti il reinserimento di malati psichiatrici e detenuti. In questo modo, si cercherà di attuare cicli di apprendimento esperienziale, sempre relativi a queste due istituzioni

Altre informazioni

Il docente riceverà gli studenti, su richiesta, al termine delle lezioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi di conoscenza, di capacità di comprensione e di competenza previsti dal corso, sarà

valutata attraverso un esame scritto, suddiviso in due parti. La prima parte richiederà allo studente di analizzare e commentare due films riguardanti due istituzioni totali. La durata della prova semistrutturata, costituita da un'unica domanda aperta, sarà di un'ora e mezza. La seconda parte, della durata sempre di un'ora e mezza, richiederà invece allo studente di rispondere a quattro domande aperte, semistrutturate, riguardanti gli argomenti trattati in classe, sui testi e sulle dispense. L'obiettivo è quello di valutare se lo studente è riuscito ad acquisire gli elementi di base della disciplina, utili per essere in grado di pianificare un percorso lavorativo di osservazione, analisi e intervento sociologico. Gli obiettivi formativi si ritengono raggiunti in modo sufficiente, qualora lo studente dimostri una buona capacità di restituzione, descrizione, analisi e argomentazione dei contenuti oggetto della prima e della seconda parte dell'esame. La sufficienza, nella prima parte dell'esame, sarà raggiunta qualora lo studente dimostri di aver studiato e appreso i contenuti di Asylums, rispondendo in modo appropriato ad un'unica domanda aperta.

Nella seconda parte dell'esame, la sufficienza sarà raggiunta, se lo studente risponderà in modo adeguato ad almeno tre delle quattro domande proposte. I criteri di valutazione saranno la conoscenza, la competenza, la chiarezza, la riflessione critica e l'apporto personale, rilevabili nelle due prove scritte. Il voto finale risulterà dalla valutazione sommativa, non aritmetica, delle due prove. In particolare, avrà un peso maggiore nella valutazione la seconda parte della prova. La scala di valutazione della prima parte sarà da 0 a 30 e avrà un peso inferiore rispetto alla valutazione della seconda parte dell'esame, la cui scala sarà sempre da 0 a 30. La prima parte dell'esame varrà un terzo rispetto al voto complessivo. Gli studenti verranno a conoscenza dei voti ottenuti, consultando la piattaforma esse3, nella modalità pubblicazione esiti, che concede la possibilità di accettare o rifiutare il voto entro 7 giorni. Per gli studenti non frequentanti, è richiesto anche lo studio di un testo da concordare con il docente. La frequenza a seminari e convegni proposti da altri docenti varrà come punteggio aggiuntivo d'esame. si ricorda che è obbligatoria l'iscrizione on-line all'esame.

Programma esteso

- Elementi costitutivi e basilari della società e della sociologia generale; - La socializzazione; - i ruoli e gli status; - la formazione dell'identità; - le rappresentazioni sociali; - gli stereotipi e i pregiudizi; - la comunicazione; - la cultura e le subculture; - i gruppi e le istituzioni; - la devianza.



Testi in inglese

italian

The contents of the first part of the course are about some of the fundamental sociological elements such as identity, socialization, social relations, social representations, communication, culture. The second part of the course will deal with institutions such as family, instruction and the influence of mass media on culture and social reality. In the third part of the course, some researches will be exposed in order to understand how institutions can exercise an influence upon identity and the construction of social reality.

- Ferrari M.G., E' possibile comunicare?, Unicopli, Milano, 2009; Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., Corso di sociologia, Il Mulino, Bologna, 1997 (II, III, V parts); Goffman E., Asylums, Piccola Biblioteca Einaudi, torino, 2010; written text of University lectures.

The course has the goal of permitting students to reach knowledge and comprehension of some basic and essential elements of general sociology. This in order to develop in the students the competence of:

- sociological observation and analysis of social ambience and context;
- acting some communication strategies;
- learning some skills to deal with institutions.

At the end of the course, the student should prove to have got;

- knowledges and understanding of the basic elements of sociology (describer 1);

- communication

- skills with institutions (describer 4); - applying sociological knowledge in order to act in the context (describer 2);

- making judgements about the development of social identity (describer 3);

- making judgements about the construction of social representations (describer 3). Students, then, should be able:

- to do simple sociological observations and analyses;

- to analyze context of life from a sociological point of view (describer 3);

- to communicate with groups and institutions (describer 4);

- to analyze the construction of social and cultural reality (describer 3);

- to apply good practice with different groups (describer 2).

Attitude to the analysis and the critical thinking.

In the first part of the course the lessons will be frontal. The students, however, will be sollected to answer continous questions, applying a brainstorming method. The goal will be that of approaching students in a socratic and maieutics way. In the second part of the course, in order to develop the ability of sociological analyzis, it will be proposed a study about social representations

, such as desribed by Moscovici.

Then, the focus will go to total insitutions, described by Goffman. It will be requested to students to comment two films about total insituttions, a mental hospital and a prison. In this way, students should recreate context in which they will probably work.

Their written comments will be valued as the first part of their global valuation. At the end, students will be requested to propose project works about rehabilitation of mental sick people and prisoners. This will be an experience learning.

It will be proposed a written exam diveded in two parts to check the acquisition of knowledge, understanding and competence about social studies. In the first part of the exam, students will analyz and comment two films about two total institutions. Students will have one hour and a half to answer just an open question.

In the second part of the exam, student will answer four open question in a hour and half. the four question will be about texts, lessons and written lectures. the goal is that of evaluating the students' ability of planning an observation, analisys and intervening in a working context. The valuation will be positive, if the student will prove a good ability in the description, analyzis and reasoning of the contents of the first and second part o f the exam. the valuation of the second part of the exam will be sufficient if students answer, at least, to three of the four questions.

It will be valued the knowledge, competence, clearness and the personal considerations and contribution. the valuation of the two parts of the exam will be from 0 to 30. the global valuation will not result from the mathematical average. the first part of the exam will count a third of the global proof. Students will know their valuation on esse3, that give them possibility to accept or not the vote in 7 days. The not attending students will study another text that will be arranged in accord with the teacher. The frequency to seminars and meeting proposed by other teachers will

be valued such as added score. The registration to the exam will be make on-line.

- Basic and fundamental elements of society and general sociology; - socialization; - identity; - communication; - social representations; - culture and subcultures; - institutions.